

ATLETICA RICCARDI

TRENTACINQUESIMO ANNUALE STAGIONE **35** 1980-1981 A CURA DI RENATO TAMMARO



LORENZO BIANCHI, dopo l'ottima ripresa del 1980 (m. 2,20 a Biella), ha superato due volte nella stagione indoor 1981 i m. 2,18 nel salto in alto (fotocolor Nino Moleti).



IL RUOLO GIUSTO DELLA RICCARDI

I QUADRI 1981

PRESIDENTE ONORARIO Conte Lodovico RICCARDI

I DIRIGENTI

Renato Tammaro, presidente;
Enrico Parodi, Adolfo Tammaro,
vicepresidenti;
Nino Moleti, segretario generale;
Cesare Cardani, direttore tecnico;
Marco Avogadro, tesoriere;
Isolano Motta, Gigi Reggi, Enea Andreoni, Kenneth Glensy, Alvaro Lotoro, Alfredo Rizzo, Vittorio A. Colò, Giovanni B. Bassi, consiglieri.

SETTORE TECNICO

Cesare Cardani, responsabile del settore;
Roberto Perolini, segretario;
Graziano Della Valle, allenatore-capo;
G. Piero Alberti, Fabio Delfini, G. Piero Gandini, Aldo Maggi, Isolano Motta, Giorgio Riva, Alfredo Rizzo, Roberto Scotti, Giuseppe Uselli, Sebastiano Veneziano, allenatori;
Gianni Caldana, Salvatore Casarano, Vittorio A. Colò, Graziano Chiusa, G. Carlo De Dionigi, Gigi Reggi, consulenti tecnici;
Enea Andreoni, Alvaro Lotoro, responsabili categoria juniores;
Kenneth Glensy, Sergio Tammaro, responsabili categoria allievi;
Marco Avogadro, responsabile categoria ragazzi.

SETTORE STAMPA

Michele Bernelli, addetto stampa;
Alessandro Cazzaniga, Marzio Quaglio, Roberto Galli, collaboratori.

SETTORE ORGANIZZAZIONI E PROMOZIONE SPORTIVA

Adolfo Tammaro, responsabile del settore;
Enrico Parodi, Nino Moleti, coordinatori generali;
Kenneth Glensy, Franco Bardelli, Silvio Corti, Rossella Panighi, Attilio Monetti, organizzazione meetings;
Vittorio A. Colò, direttore corsi di avviamento;
Enrico Merlati, programmatore tecnico corsi di avviamento;
Giuseppe Erroi, coordinatore attività studentesca;
Filippo La Rosa, Roberto Negretti, Ubaldo Cerri, iniziative studentesche.

SETTORE MEDICO

dott. Marco Ranucci, responsabile del settore;
prof. Piero Aghemo, dott. Carlo Boccacci, prof. Mario Boni, dott. Bruno Giovanazzi, prof. Albino Lanzetta, dott. Giovanni B. Monti, medici sociali.

Milano, 31 marzo 1981

annuale ATLETICA RICCARDI

SOMMARIO

- | | |
|---|--|
| 3 - Il saluto del Presidente del CONI | 13 - «Anno pari, juniores a mille» di ALESSANDRO CAZZANIGA |
| 3 - «Il ruolo giusto della Riccardi» di PRIMO NEBIOLO | 14 - «Una Pasqua mondiale» di MICHELE BERNELLI |
| 4 - «Come eravamo» di RENATO TAMMARO | 16 - «Allievi 1980, un altro anno d'oro» di SERGIO TAMMARO |
| 5 - «Il cavaliere errante» di DANIELE PAROLINI | 19 - I ragazzi della Riccardi Pavia |
| 6 - «Un'annata verde su tutta la linea» di MICHELE BERNELLI | 19 - «Riccardi Bisceglie, anno sesto» di G. PAOLO GRAZIANI |
| 9 - «I Carabinieri hanno intimato l'alt!» di ROBERTO PEROLINI | 22 - I sostenitori |
| 10 - Sesta in Serie A | 23 - Le iniziative studentesche |
| 12 - «Ti da la carica» di NINO MOLETTI | 24 - «Spettegolando all'indoor della Riccardi» di GIGI REGGI |
| | 27 - I programmi 1981 |

Redazione: via Amedeo d'Aosta 2 - telef. 204.20.72 - 20129 Milano

Direttore responsabile: Renato Tammaro
Comitato di redazione: Michele Bernelli, Nino Moleti, Carlo Vermiglio, Gaetano Paolini, Giancarlo Brega

Fotografie: Nino Moleti, Alessandro Cazzaniga, ANSA Foto, Romano Rosati, Olympia Foto, Vincenzo Mattei, Graziano Della Valle, FIDAL, Cariplo, Renato Tammaro

Grafico impaginato: Carlo Vermiglio
Stampa: CO.P.E.CO. Cooperativa Poligrafica Editoriale Colombi - 20016 Pero (Milano)

IL SALUTO DEL PRESIDENTE DEL CONI



È con particolare simpatia che rivolgo il saluto del CONI e il mio personale all'Atletica Riccardi in occasione del trentacinquesimo anniversario della sua fondazione.

Il traguardo raggiunto dalla Società milanese, così generosamente proiettata verso i valori essenziali dello sport e fedele alle sue leggi morali, si aggiunge come un nuovo prestigioso risultato agli altri ottenuti, in tante stagioni di impegno, sia nell'attività di vertice che in quella promozionale.

In questo anno celebrativo desidero quindi rinnovare il mio più caloroso apprezzamento agli atleti, ai dirigenti e ai tecnici del sodalizio lombardo, porgendo il vivo ringraziamento per quanto essi hanno offerto al movimento sportivo italiano ed augurando ulteriori importanti successi.

Franco Carraro
Presidente del CONI



IL RUOLO GIUSTO DELLA RICCARDI

di PRIMO NEBIOLO

La nascita della Riccardi avvenne quando la nostra Nazione stava appena uscendo dalle drammatiche vicende di una guerra e da una angosciosa separazione. Trentacinque anni di vita che ho seguito passo passo, prima come atleta con altre maglie sociali, poi come dirigente. Si potrebbero scrivere romanzi interi su gruppi associativi come questo milanese, tanto è il patrimonio di civiltà sportiva, che essi lasciano all'attenzione di chi, nell'analisi di ogni attività sportiva, non si limiti ad un'arida elencazione di risultati e di dati statistici.

Una società come la Riccardi è tradizionale per una scelta precisa dei dirigenti che la tengono in vita. Mi si chiede quale ruolo e quali possibilità possano ancora avere società tradizionali, e «di punta» al tempo stesso, come questa. Mi si chiede anche come si inserisca e che validità possa ancora avere una manifestazione come la Pasqua, e se è giusto che

una società come la Riccardi la organizzino. Io dico che con i tempi che cambiano, con le esigenze dell'atletica che vanno con gli anni modificandosi, vedendo accresciuti problemi non solo di buona vita, ma talora di sopravvivenza, ruoli come quelli aperti dalla Riccardi non solo sono da ritenersi giusti, ma necessari. Quello che viene ormai ripetuto da tutti e da decenni sulle società tradizionali, che esse sono cioè la struttura portante dell'intero sport italiano, e quindi non solo dell'atletica, non è un concetto di circostanza, ma realtà autentica. È introvabile nel mondo professionistico quel carico di passioni, di disinteresse, di entusiasmi, spesso di capacità che si riscontrano quotidianamente nella vita della massima parte delle società italiane. È un

(segue a pag. 4)

Nella foto in alto:
PRIMO NEBIOLO, alla guida dell'atletica italiana dal 1969, è stato riconfermato all'unanimità presidente della FIDAL anche per quadriennio olimpico 1981-1984.

Milano, 22 marzo 1981 - I dirigenti della Riccardi, quasi al completo, sul prato dell'Arena: Nino Moleti, Kenneth Glensy, Adolfo Tammaro, Enrico Parodi, Renato Tammaro, Marco Ranucci, Alvaro Lotoro, Cesare Cardani, Isolano Motta, Marco Avogadro, Vittorio A. Colò.



(segue da pag. 3)

patrimonio che la Riccardi divide con tantissime altre.

Essa ha qualcosa in più, la capacità cioè di alimentare nel proprio ambito una struttura organizzativa a livello professionale, la capacità di mantenersi sempre ai vertici delle classifiche nazionali con un invidiabile parco atleti, dall'instancabile facilità di ricambio. Ecco quindi il ruolo giusto. Quando tra i tecnici di una società tradizionale troviamo, ogni giorno all'opera, un direttore di giornale, quando altri professionisti passano le ore libere della sera nei locali non certo lussuosi dell'Arena, allora tocchiamo con mano una realtà che non verrà mai alterata dalla venalità o dall'interesse, perchè le molle sono ben altre.

E quindi è giusto che la Riccardi organizzi anche un grande meeting, e che sia stata in questo senso addirittura una delle antesignane nel panorama sportivo nazionale.

Un paese civile avrebbe tra i suoi primi doveri la difesa di valori così alti. Da noi questo non avviene, salvo le rare eccezioni frutto della sensibilità o del senso politico di pochi amministratori locali. Ma questo è poco e non basta, così come sono pochi i contributi che una Federazione può concedere alle società. Realtà come la Riccardi e come tante altre attendono ancora una legge quadro che alimenti questi fuochi, che li tenga in vita con un buon legno, un legno asciutto e robusto. Questo è un dovere dello Stato, poichè sono decenni che il volontarismo va colmando vuoti di intervento, rendendo ai giovani ed alle famiglie un patrimonio di educazione, di civiltà e di cultura che forse non ha riscontri in nessun'altra realtà della società italiana.

Primo Nebiolo

ATTO DI NASCITA DELLA RICCARDI

La Polisportiva Gianni Riccardi è stata costituita nel 1945 da Luciano Marzollo per onorare la memoria di questo giovane studente morto in un campo di concentramento tedesco.

Nel 1946 Renato Tammaro ha fondato la sezione atletica, di cui è stato il dirigente tecnico sino al 1953, quando la sezione si è resa autonoma col nome di Atletica Riccardi, e Tammaro ne è divenuto il presidente.

COME ERAVAMO!

di RENATO TAMMARO



COME ERAVAMO... TRENT'ANNI FA! La foto risale al 1951, con la squadra della Riccardi dopo il vittorioso incontro col CSI Bergamo allo Stadio Brumana. Da sinistra: D'Asnasch, Ghidoni, Renato Tammaro, Celant, Rizzo, Monguzzi, Romeo, Gioacchini; sotto: Alfieri, Milani, Ermirio, Ingegnoli.

Il salone dell'Hotel Manin era particolarmente affollato quel giorno da volti noti, da molta gente che mi salutava con simpatia ed amicizia. Era il 2 febbraio 1981 e si festeggiavano i 35 anni di attività della Riccardi. Io mi guardavo intorno un po' svagato e contentò, ognuna di quelle persone mi ricordava un fatto, un episodio dell'ormai lunga vita della Riccardi. Per la prima volta, forse, ho fatto un tuffo nel passato, ho ripercorso a balzi anno dopo anno i sette lustri di lotte, di speranze, di

illusioni, di successi, di amarezza e di gioia che li hanno animati. Ho pensato all'infinita cura, all'enorme volontà, alla straordinaria pazienza, alla arrovellante passione che mi hanno sostenuto per portare avanti per così tanto tempo una società come la Riccardi.

Ma non sono mai stato solo, perchè quelle persone, quegli amici che mi erano accanto nel salone dell'Hotel Manin, dirigenti, atleti, tecnici, collaboratori, giornalisti, autorità, appassionati, rivali, tutti — chi più

LA SQUADRA DELLA POLISPORTIVA RICCARDI, campione d'Italia di III Serie, schierata sul vecchio stadio Nafta di Genova nel 1951 dopo la conquista del titolo. Da sinistra: Chiodini, Rizzo, Agostani, Rendrini, Bracelli, Berselli, D'Asnasch, Bianchi, Ghidoni, Braga, Andreoni, Alfieri, Pirelli, Renato e Adolfo Tammaro, Gandini.



chi meno — ma tutti mi hanno aiutato, mi hanno dato lo sprone ed il coraggio per continuare per così tanti anni nella strada intrapresa. A tutti costoro voglio esprimere da questa rivista il mio sentito ringraziamento, perchè è anche grazie a loro se la Riccardi ha potuto vivere e affermarsi.

Certo che in 35 anni possono cambiare molte cose e se ripenso a quella che era l'atletica degli anni Cinquanta mi viene da sorridere. Però quanta passione e quanta determinazione anche allora! Piste che il più delle volte erano in polvere più che in terra battuta, viaggi allucinanti, trasferte incredibili, attrezzatura approssimativa, organizzazioni primitive, condividevano le nostre gare, eppure si andava avanti, si riusciva a migliorare anno dopo anno.

Società sempre rivolta verso i più giovani, che accoglie tuttora a braccia aperte purchè abbiano un minimo di passione, la Riccardi ha vestito con la sua maglia verde migliaia e migliaia di atleti, dei più diversi strati sociali. A tutti ha insegnato che il traguardo è là e che per arrivare primi bisognava correre più forte degli altri, senza trucchi, senza finzioni o inganni, ma solo fidando nella propria forza, nella propria preparazione e nella propria volontà. È forse per questo, per quella gioia meravigliosa che hanno assaporato nelle loro vittorie, per quelle amicizie genuine che solo sui campi di sport si possono costruire, che quando ho occasione di rivedere degli ex-atleti che ho avviato in anni lontani all'attività agonistica, che vedo il loro volto non più giovanissimo ritrovare il sorriso splendente di allora, gli occhi brillare e sentire un caloroso ringraziamento per quanto la Riccardi ha fatto a suo tempo per loro. E questo, credetemi, è per me motivo di vera soddisfazione.

Renato Tammaro

STELLA D'ARGENTO AL MERITO SPORTIVO

È stato Primo Nebiolo ad informare, in anteprima, la nostra società che il CONI, su proposta della FIDAL, aveva concesso alla Atletica Riccardi la stella d'argento al merito sportivo. La consegna dell'ambito riconoscimento, il massimo cui può aspirare una società come la Riccardi che conta 35 anni di vita, è avvenuta il 23 ottobre 1980 nella sala Appiani dell'Arena di Milano, alla presenza della massime autorità sportive cittadine.

Il cavaliere errante

di DANIELE PAROLINI



PECHINO, settembre 1980 - DANIELE PAROLINI, una delle più apprezzate firme del giornalismo sportivo, si allena allo Stadio dei Lavoratori in compagnia di Gabriella Dorio.

«C'è un certo signor Tammaro che chiede di lei, facciamo passare?». La voce anonima del fattorino della porta centrale del Corriere della Sera mi induce, prima che alla risposta affermativa, a una riflessione: «Che forza e che fede, questo Tammaro». Il rito poi è velocissimo, un saluto cordiale, uno sciorinare nomi di atleti che intervengono alla «Pasqua» facendo rimarcare qualità tecniche arcinote ma sulle quali il mio «imbonitore» ritiene sia bene insistere e poi, prima del congedo, la solita richiesta: «Parolini, mi raccomandando cerchi di fare pubblicare una fotografia». E se ne va contento, di fretta verso altre redazioni. Sono al «Corriere» da 18 anni ma credo che Tammaro lo conosca meglio di me. Almeno la strada verso le redazioni sportive, la nostra, quella dell'Informazione ed ora anche quelle della Gazzetta dello Sport e dell'Occhio. Io considero l'atteggiamento di Tammaro uno dei gesti più genuini che siano rimasti in questa atletica leggera avviata a grandi passi verso nuove forme, nuovi «ideali», verso il sospirato e temuto professionismo. E dovrete sentire, quando lo spazio dedicato alla «Pasqua» è esiguo, il tono accorato ma anche deciso col quale veniamo quasi rimproverati. Non dare spazio alla «Pasqua» è come tradire l'ideale dell'atletica

leggera anche perchè se qualche campione non arriva vuol dire che non ci si è voluti assoggettare alle sue esose richieste. È questo, riteniamo, il «cavaliere errante» di una società che è ormai entrata nella storia dell'atletica italiana. Trentacinque anni di vita e poi sui «Riccardi Notizie» e sul numero annuale, un elenco di successi e di affermazioni ottenute su tutte le piste, italiane e straniere. È giusto ricordare con le cifre le imprese sportive delle ultime leve ma per me (ex praticante, appassionato, innamorato della atletica leggera) la Riccardi esisterebbe anche senza queste vittorie, senza queste cifre che pur testimoniano una vivacità eccezionale.

Forse è anche merito delle maglie verdi, sempre uguali, bellissime nella loro semplicità. Queste maglie verdi che temevo moltissimo quando io indossavo quella del CUS Milano, quella dell'Atletica Cremonese. Al sorteggio delle corsie mi guardavo attorno e se vedevo una maglia verde Riccardi cominciavo a pensare che quella batteria dei 400 piani o dei 400 ostacoli sarebbe stata piuttosto dura. Questo timore riverenziale s'è tramutato, col passare degli anni, in un'affettuosa riconoscenza per le maglie che rimangono sempre verdi, come gli anni della gioventù.

UN'ANNATA VERDE SU TUTTA LA LINEA

Le cifre, si dice, sono aride; nell'atletica però sanno dare a volte più di ogni altra cosa la misura esatta di un risultato. Nel caso dell'Atletica Riccardi le cifre della scorsa stagione agonistica dicono che la salute della società si mantiene eccellente con l'andare degli anni, e che anche nell'atletica degli anni '80 (verso cui ci siamo affacciati), in una disciplina che diviene sempre più mastodontica, c'è spazio per società «tradizionali» ma dinamiche al tempo stesso, un occhio ai pregi del passato, uno ai meriti possibili del futuro.

Ecco dunque, queste cifre della Riccardi '80: le abbiamo sintetizzate in una tabella grafica, dalla quale emerge come

di MICHELE BERNELLI

promozione per i giovani (1500 partecipanti al «Guizzo Vincente-Trofeo Banca Popolare di Milano», 1600 al «Trofeo Bassetti» giovanile indoor del gennaio 1981), per avere un quadro completo di cosa si è costruito e raccolto nel 1980.

Ecco, la premessa (magari un po' lunga) era però indispensabile per poi concentrare l'analisi sulle gare e sugli appuntamenti che hanno visto impegnate le rappresentative sociali di vertice.

Cominciamo dal più importante appuntamento di squadra, il Campionato di società di «serie A», che si è svolto a Pescara il 7 e 8 giugno. Qui la Riccardi è pervenuta ad un eccellente sesto posto

Così la Riccardi in Italia negli ultimi 3 anni:

| | Serie A | Juniores | Allievi | Strada | Cross | Media |
|------|---------|----------|-----------|--------|-------|-------|
| 1978 | 7. | 7. | 2. (Spec) | 5. | 10. | 6. |
| 1979 | 7. | 18. | 5. (Spec) | 1. | 7. | 7.8. |
| 1980 | 6. | 5. | 1. (Poli) | 3. | 9. | 5. |

— nel complesso dei vari settori — il 1980 abbia visto la Riccardi inserita nel novero delle migliori società italiane come mai in passato, quando magari un settore primeggiava (una volta era anche più facile!) ma altri restavano indietro, magari più trascurati. Ed è una tabella che non tiene conto di altre cifre, non legate al momento agonistico: ai risultati delle varie formazioni «Riccardi» occorre aggiungere quelli delle organizzazioni a cura della società (2 meeting internazionale, 2 primati del mondo migliorati!), o quello delle attività di

WALTER GABETTA ha vinto nella finale del Campionato di società juniores i 100 ed i 200 metri.



nella classifica finale, come non le riusciva di fare da sette anni (i suoi migliori piazzamenti, un quarto posto nel biennio '64/'65, risale ad un'epoca in cui grossi complessi industriali non appoggiavano ancora massicciamente le società atletiche).

È stato questo un piazzamento in qualche modo sperato, così come si sperava in un pronto riscatto degli juniores dopo la «magra» del 1979; e i giovani hanno risposto nel migliore dei modi, con una gagliarda prova collettiva che ha portato la «Riccardi» al quinto posto in campo

TIZIANO GEMELLI a Perugia dopo aver migliorato il primato italiano juniores della 4x400.



LORENZO BIANCHI, campione d'Italia 1976 con m. 2,22, si è riportato nel 1980 a quota 2,20 nel salto in alto.

nazionale. Meno atteso, e per questo ancor più gradito, è invece giunto il prestigioso successo della squadra allievi nel «Trofeo Poli», classifica per società dei «tricolori» individuali di Firenze (13 e 14 giugno) e unico appuntamento nazionale di società riservato agli allievi. Questo titolo ripete piacevolmente, a 10 anni di distanza, il successo di Siena che aprì gli anni '70 (che sia di buon auspicio!) e compensa abbondantemente la mancata conferma degli «stradisti», terzi nel campionato di società di corsa vinto l'anno scorso. Per i fondisti non si può però parlare di delusione; semplicemente, non hanno avuto della loro parte tutti quei fattori (fortuna inclusa) che — opportunamente combinati — li avevano premiati l'anno precedente e che nell'80 hanno sorriso ai Carabinieri.

Fin qui, le varie rappresentative della Riccardi. Per quanto riguarda i singoli (che nell'atletica restano in fondo i veri protagonisti), il primo, positivo dato è che cinque di loro hanno vestito la maglia azzurra, prendendo parte fra l'altro ai maggiori appuntamenti mondiali del cross (Ambrosioni) e delle indoor (Bianchi), e mancando con qualche rammarico (Groppelli) all'appuntamento più ambito di ogni atleta: i Giochi Olimpici.

Fra gli atleti già affermati, Angelo Groppelli, a 34 anni, ha continuato a rivaleggiare validissimamente con i più giovani avversari del peso, vincendo fra l'altro il titolo italiano sia indoor (con 19,77) che all'aperto (con 19,56). Ora è a quota 7 (fra invernali ed estivi). Due volte «azzurro», Groppelli ha raggiunto

(segue a pag. 8)



ANGELO GROPPELLI viene premiato da Renato Tammaro per la bella vittoria alla XXXIV Pasqua dell'Atleta con m. 19,86. Nel 1980 Groppelli ha vinto i titoli di campione d'Italia sia indoor che all'aperto battendo i forti rivali Montelatici e De Santis, qui effigiati con lui.

AZZURRI PER TUTTE LE STAGIONI

IL RUOLINO 1980/81

9 marzo, a Parigi
Cross delle Nazioni
59° Ambrosioni

18 maggio, a Formia
Italia-Jugoslavia-Germania Fed.
peso: 5° Groppelli 19,01

20 luglio, a Bourgoin
Italia-Francia-Spagna jr
4x400: 1° Italia
(con Gemelli) 3'13"6

20/21 agosto, a Perugia
Italia-Gran Bretagna jr
4x100: Italia
(con Gabetta) squalificata
m. 200 Gabetta 22"13
(fuori punteggio)
4x400: 2° Italia
(con Gemelli) 3'10"3

6 settembre, a Palermo
Italia-Finlandia-Islanda
peso: 5° Groppelli 19,49

21 febbraio 1981, a Grenoble
Campionati Europei Indoor
alto: 17° Bianchi 2,15

Ha cominciato Franco Ambrosioni, l'inverno scorso. Quinto nei campionati italiani di cross, si è così assicurato la maglia azzurra per il Cross delle Nazioni. Al suo esordio in nazionale, si è ben difeso (secondo degli italiani), ed ha portato contemporaneamente a 40 il numero di atleti della Riccardi che hanno vestito l'azzurro.

Ha proseguito, in primavera, Angelo Groppelli, che ha meritato, grazie alla vittoria nella «Pasqua dell'Atleta», l'ennesima convocazione in nazionale per l'incontro di settore con tedeschi ovest e jugoslavi. In estate, è venuto il turno dei giovani: Walter Gabetta e Tiziano Gemelli hanno coronato i loro progressi stagionali con la convocazione per le nazionali juniores. Gemelli ha totalizzato due presenze, nella staffetta 4x400, contribuendo a Perugia, al nuovo primato italiano di categoria. Sempre a Perugia, nella 4x100, ha fatto il suo esordio ufficiale Gabetta (41° azzurro della Riccardi) che in precedenza aveva compiuto una positiva esperienza all'estero in Messico, dove aveva preso parte a 2 meeting internazionali giovanili.

È poi tornato in azzurro Groppelli, che, in autunno è sembrato ancora determinato, tanto da sfiorare, contro Finlandia e Islanda, i 19 metri e mezzo nel peso. Si tratta, per Angelo, della terza miglior misura da lui realizzata con la maglia della nazionale nel corso della sua carriera.

Infine, quest'inverno, le indoor hanno visto un regolarissimo protagonista in Lorenzo Bianchi, tornato in azzurro dopo qualche anno, che ha avuto la soddisfazione (negatagli in passato) di partecipare ad una rassegna prestigiosa come i campionati Europei al coperto.

A Grenoble Bianchi si è difeso più che dignitosamente, valicando i 2,15 e mancando i 2,19 del suo nuovo limite indoor.

Il cerchio si è così chiuso. Come si vede, dal cross alla pista alle indoor, la Riccardi ha dato il consueto contributo alla nazionale. Il dato originale del 1980 è la perfetta distribuzione di questa presenza: si è visto insomma che l'azzurro si addice alla Riccardi per tutte le stagioni.



FRANCO AMBROSIONI, con Cova, in una gara sui 10.000 metri.

(segue da pag. 6)

il suo massimo stagionale vincendo con 19,86 la «Pasqua dell'Atleta», ed ha fra l'altro incrementato di quasi 3 metri il suo primato sociale del disco (ora a 52,92). Lorenzo Bianchi, a 26 anni, è tornato alle gare con la Riccardi dopo aver manifestato proposito di abbandono, e si è di nuovo imposto alla ribalta, prima con l'esordio a sorpresa (2,14 a Pescara), poi con l'ascesa autunnale sino ai 2,20, infine con la regolarissima stagione indoor che l'ha portato a vestire la maglia azzurra ai Campionati Europei di Grenoble, dove si è difeso onestamente (2,15). Bianchi, lo ricordiamo, saltava per la Riccardi già nel 1972 e detiene il primato sociale con un 2,22 del 1976.

I fondisti si sono difesi meglio su pista che su strada: Frattini e Carraro (alla prima stagione in Riccardi) sono stati degni finalisti agli assoluti di Torino, e hanno portato punti preziosi nel campionato di società, come pure Ambrosioni che è stato poi frenato (dopo l'azzurro del cross) da problemi fisici. L'autunno ha comunque visto in buona ripresa sia Moretti che Re Depaolini...

Il 1980 è però stato, per la Riccardi, anche un anno di riusciti «lanci» di giovani: due di loro, i più conosciuti già in precedenza, sono approdati all'azzurro. Si tratta di Walter Gabetta (primatista indoor juniores sui 200, vice-campione italiano a Firenze, dominatore dei campionati di società di ottobre) e Tiziano Gemelli (recordman italiano junior, proprio con la staffetta azzurra 4x400 e nuovo primatista sociale sui 400 con 48"21). Assieme a loro occorre citare quantomeno anche i saltatori Colli e Guarnaschelli; da notare che tutti e quattro provengono dal «serbatoio» di Pavia, e che hanno vestito con successo a Pescara la maglia titolare della Riccardi. Guarnaschelli, per inciso, ha per tre volte ritoccato l'albo dei primati sociali, sino ad un buon 15,14.

E poi gli allievi: vincitori del «Trofeo Poli», sono tornati da Firenze anche con un titolo italiano individuale per merito di un altro pavese, Stefano Gibelli, che ha vinto il salto triplo con 13,86. E accanto a Gibelli vanno ricordati l'argento di Calcante (lungo) e i terzi posti di Bottazzi, Martelli e delle due staffette.

Molti altri andrebbero ricordati, perché molti, pur senza titoli o medaglie al loro attivo, hanno dato alla Riccardi punti preziosi in varie occasioni, e — se possibile — questo 1980 sarà da ricordare più per la «quantità» che per la «qualità». Con queste premesse si può anche ragionevolmente sperare in un futuro roseo. Da una base ampia, da un terreno uniformemente dissodato, è fatale che prima o poi emerga qualche prodotto di valore (e ne stanno infatti emergendo). Certo, costa più fatica che non procurarselo (è proprio il caso di dirlo) al mercato; ma la soddisfazione è ben maggiore per tutti coloro (e sono tanti) che anche nel 1980 hanno prestato la loro appassionata opera a favore della Riccardi.

Michele Bernelli

I MIGLIORI DEL 1980

METRI 100

| | | |
|---------------------|----|-------|
| GABETTA Walter | 19 | 10"71 |
| FORLONI Fabio | 20 | 10"6 |
| RAIMONDI Luciano | 23 | 10"7 |
| CHIUCHIOLO Marcello | 17 | 10"8 |
| CERRI Ugo | 19 | 10"9 |
| GENOVESE Mario | 23 | 10"9 |
| GENOVESE Alfredo | 23 | 10"9 |
| SANSONETTI Antonio | 19 | 11"1 |
| MAGNAGHI Roberto | 16 | 11"1 |
| BIGOGNO Gianni | 22 | 11"1 |
| PEGORARO Roberto | 19 | 11"1 |

METRI 200

| | | |
|--------------------|----|-------|
| GABETTA Walter | 19 | 21"46 |
| FORLONI Fabio | 20 | 21"7 |
| RAIMONDI Luciano | 23 | 21"8 |
| GENOVESE Mario | 23 | 21"9 |
| GEMELLI Tiziano | 19 | 22"5 |
| MAGNAGHI Roberto | 16 | 22"7 |
| PEGORARO Roberto | 19 | 22"7 |
| SANSONETTI Antonio | 19 | 22"7 |
| CERRI Ugo | 19 | 22"8 |
| MONTESION Massimo | 18 | 22"9 |

METRI 400

| | | |
|--------------------|----|-------|
| GEMELLI Tiziano | 19 | 48"21 |
| GENOVESE Mario | 23 | 49"10 |
| MAGNANI Bruno | 24 | 49"0 |
| GABETTA Walter | 19 | 49"4 |
| RAIMONDI Luciano | 23 | 49"77 |
| GIBELLI Fausto | 18 | 50"1 |
| DRAGONI Averardo | 30 | 50"3 |
| BOLOGNINI Luciano | 24 | 50"50 |
| BOTTAZZI Pierluigi | 16 | 50"4 |
| PEGORARO Roberto | 19 | 50"6 |

METRI 800

| | | |
|--------------------|----|--------|
| MAGNANI Bruno | 24 | 1'51"3 |
| FRATTINI Bruno | 22 | 1'53"4 |
| GEMELLI Tiziano | 19 | 1'54"2 |
| SARTORELLI Giorgio | 22 | 1'55"5 |
| SACCONI Stefano | 18 | 1'56"5 |
| LOMBARDO Giordano | 18 | 1'56"5 |
| MARTELLI Massimo | 16 | 1'56"9 |
| MINUTI Enrico | 22 | 1'56"9 |
| SECCHI Maurizio | 19 | 1'58"9 |
| MAGNONI Mauro | 17 | 1'59"3 |

METRI 1500

| | | |
|---------------------|----|--------|
| CARRARO Paolo | 28 | 3'45"9 |
| FRATTINI Bruno | 22 | 3'48"4 |
| ANDRENUCCI Giovanni | 21 | 3'56"6 |
| SARTORELLI Giorgio | 22 | 3'57"2 |
| BACILIERI Luciano | 27 | 3'59"7 |
| MAGNONI Mauro | 17 | 4'00"0 |
| MINUTI Enrico | 22 | 4'01"1 |
| MAGNANI Bruno | 24 | 4'01"3 |
| TOPOLINO Antonio | 17 | 4'01"4 |
| PANDITHA Sarah | 24 | 4'01"4 |

METRI 3000

| | | |
|-------------------|----|--------|
| CARRARO Paolo | 28 | 8'12"7 |
| BACILIERI Luciano | 27 | 8'34"9 |
| FRATTINI Bruno | 22 | 8'37"5 |
| TOPOLINO Antonio | 17 | 8'41"9 |
| COLLI Alberto | 24 | 8'46"3 |
| SPECIANI Luca | 18 | 8'47"9 |

METRI 5000

| | | |
|---------------------|----|---------|
| CARRARO Paolo | 28 | 14'03"1 |
| MORETTI Giuseppe | 30 | 14'43"9 |
| TOPOLINO Antonio | 17 | 14'53"7 |
| BACILIERI Luciano | 27 | 15'03"4 |
| COLLI Alberto | 24 | 15'09"9 |
| REDEPAOLINI Luciano | 33 | 15'21"1 |
| SGOBBA Vito | 21 | 15'30"0 |
| BASSI Gianni | 31 | 15'31"3 |
| SPAGNOTTO Stefano | 20 | 15'38"4 |
| MORLACCHI Fiorenzo | 32 | 15'40"0 |

METRI 10.000

| | | |
|--------------------|----|---------|
| AMBROSIONI Franco | 29 | 29'47"3 |
| CARRARO Paolo | 28 | 29'47"9 |
| MORETTI Giuseppe | 30 | 29'54"5 |
| SGOBBA Vito | 21 | 32'07"7 |
| BACILIERI Luciano | 27 | 32'55"0 |
| GIGLIO Corrado | 27 | 33'02"0 |
| PEROLINI Roberto | 23 | 33'02"2 |
| MORLACCHI Fiorenzo | 32 | 33'13"3 |
| DENISI Franco | 37 | 33'15"7 |
| FUSÈ Paolo | 39 | 33'37"8 |

METRI 3000 SIEPI

| | | |
|--------------------|----|--------|
| SARTORELLI Giorgio | 22 | 9'07"8 |
| SPAGNOTTO Stefano | 20 | 9'56"7 |

METRI 110 OSTACOLI

| | | |
|-------------------|----|------|
| MAGGI Aldo | 34 | 15"3 |
| RUFFINI Enzo | 28 | 15"4 |
| OLIVIERI Roberto | 19 | 15"9 |
| BOLOGNINI Luciano | 24 | 16"0 |
| BELLI Ugo | 19 | 16"3 |

METRI 400 OSTACOLI

| | | |
|-------------------|----|-------|
| BOLOGNINI Luciano | 24 | 52"97 |
| GIBELLI Fausto | 18 | 54"9 |
| MAFFEIS Max | 36 | 56"3 |
| BELLI Ugo | 19 | 56"7 |
| CAMPARI Enrico | 18 | 59"0 |

ALTO

| | | |
|------------------|----|------|
| BIANCHI Lorenzo | 26 | 2,20 |
| AMADIO Giancarlo | 18 | 1,90 |
| FUGAZZOLA Davide | 17 | 1,90 |
| GIBELLI Stefano | 16 | 1,86 |
| GIORDANI Diego | 22 | 1,85 |

ASTA

| | | |
|--------------------|----|------|
| DE PRETIS Sergio | 26 | 4,30 |
| FIOROTTO Alberto | 19 | 4,00 |
| DE CAPITANI Emilio | 34 | 3,50 |

LUNGO

| | | |
|---------------------|----|------|
| COLLI Fabio | 19 | 7,22 |
| VESCOVO Gabriele | 20 | 7,10 |
| CALCANTE Davide | 16 | 7,09 |
| DEL BARBA Silvio | 23 | 6,80 |
| GENOVESE Alberto | 23 | 6,80 |
| GUARNASCHELLI Luigi | 18 | 6,71 |
| GANDINI G. Piero | 27 | 6,67 |
| AMBROSOLI Francesco | 20 | 6,36 |
| GIBELLI Stefano | 16 | 6,34 |

TRIPLO

| | | |
|----------------------|----|-------|
| GUARNASCHELLI Luigi | 18 | 15,14 |
| DELLA VALLE Graziano | 27 | 14,53 |
| GANDINI G. Piero | 27 | 14,48 |
| GIBELLI Stefano | 16 | 13,83 |
| GIBELLI Fausto | 18 | 13,39 |
| VESCOVO Gabriele | 20 | 13,09 |
| FOZZATI Stefano | 16 | 12,81 |
| FARINA Renzo | 29 | 12,22 |

PESO

| | | |
|------------------|----|-------|
| GROPPELLI Angelo | 34 | 19,86 |
| SAGUATTI Luca | 19 | 12,83 |

DISCO

| | | |
|------------------|----|-------|
| GROPPELLI Angelo | 34 | 52,92 |
| SAGUATTI Luca | 19 | 46,82 |
| SANTINI Massimo | 31 | 32,74 |

MARTELLO

| | | |
|--------------------|----|-------|
| SANTINI Massimo | 31 | 57,58 |
| GIANDOMENICO Paolo | 24 | 45,08 |
| SIMONE Giuseppe | 27 | 40,16 |
| BONA G. Franco | 18 | 35,32 |

GIAVELLOTTO

| | | |
|-----------------|----|-------|
| MACCHI Maurizio | 24 | 59,98 |
| BEPPATO Moreno | 23 | 55,04 |
| SATALINO Angelo | 17 | 50,34 |

10 KM MARCIA

| | | |
|--------------|----|---------|
| MEROLA Mario | 17 | 55'24"2 |
|--------------|----|---------|

STAFFETTA 4x100

| | | |
|------------------------|--|-------|
| FORLONI-RAIMONDI | | |
| GENOVESE M.-MORETTO | | 41"88 |
| CHIUCHIOLO-MONTESION | | |
| GABETTA-CERRI (Junior) | | 42"9 |

STAFFETTA 4x400

| | | |
|------------------------|--|--------|
| RAIMONDI-BOLOGNINI | | |
| GENOVESE-GEMELLI | | 3'14"1 |
| PEGORARO-GIBELLI F. | | |
| SACCONI-BELLI (junior) | | 3'20"6 |



PORTO RECANATI, 4 ottobre 1980 - I maratoneti della Riccardi terzi classificati nel campionato italiano di corsa. Da sinistra: Fusè, Spagnotto, Re Depaolini, Moretti, Colli, Mariani, il dirigente Cardani, Denisi. Sotto: Bassi, Morlacchi, Paggiaro, Citterio, Schiralli, Perolini.

IL CAMPIONATO ITALIANO DI CORSA I Carabinieri hanno intimato l'alt

Gli stradisti della Riccardi non ce l'hanno fatta: l'alt intimato dai Carabinieri è risultato decisivo anche per loro.

Pesano, su questa mancata difesa del titolo vinto l'anno scorso, i punti persi per vari motivi in primavera ed estate. Nel 1979 si vinse il titolo di campione italiano di corsa su strada per merito di una squadra unita e numerosa. L'80 poteva solo riconfermare questo titolo creando le premesse per un ciclo ininterrotto di vittorie. Avevamo dalla nostra tutti i pronostici; per una serie di fortunate coincidenze ci trovavamo nella possibilità di schierare contemporaneamente: Moretti, Re Depaolini, Bassi, Colli, Ambrosioni, Bacilieri, Carraro.

Inoltre grazie alla creazione delle categorie giovanili, gli allievi venivano tolti dal computo finale.

Tutte queste coincidenze favorevoli, ci hanno fatto credere che fosse molto facile riconfermarci campioni.

BISCEGLIE, 29 giugno 1980 — La squadra juniores quarta nel campionato di corsa: Sofia, Azzi, Modugno, Speciani, Topolino, Saio Bortolo.



I migliori piazzamenti nel Campionato di corsa:

12 aprile, Brescia, ora di corsa: Carraro m. 19.215; Moretti 19.059; Colli 18.478; jun. Topolino (45") m. 13.571;
25 aprile, Roma, camp. ital. maratona: 25° Moretti; 29 giugno, Bisceglie, 20 km. jun.: 22° Saio Bortolo; 30 luglio, Varallo Sesia, camp. maratona: 7° Moretti; 14 settembre, Trofarello, km. 20: 5° Ambrosioni; 10° Moretti; 21 settembre, Conegliano V. jun. 15 km.: 11° Topolino; 4 ottobre, Porto Recanati, maratona: 2° Moretti 2h22'25"; 7° Re Depaolini 2h23'49".

CAMPIONATO ITALIANO DI CORSA 1980 Classifica finale ASSOLUTA

| | | |
|----------------------------|--------|--------|
| 1 CS Carabinieri Bologna | Totale | 1290 |
| 2 AR. BE. MA. Trofarello | | 1167,5 |
| 3 Atletica Riccardi Milano | | 1135 |
| 4 Società Podistica Roma | | 1048 |
| 5 CAAC Eccocasa Verona | | 582 |
| 6 SS Snam S. Donato | | 547 |

Classifica finale SENIORES

| | |
|----------------------------|--------|
| 4 Atletica Riccardi Milano | p. 858 |
|----------------------------|--------|

Classifica finale JUNIORES

| | |
|----------------------------|--------|
| 4 Atletica Riccardi Milano | p. 277 |
|----------------------------|--------|

GIUSEPPE MORETTI, il miglior maratoneta della Riccardi





PESCARA, 8 giugno 1980 — La squadra della Riccardi sesta classificata nella Serie A del Campionato Italiano assoluto di società.

SESTA IN SERIE A

Impegnata a Pescara, il 7 e 8 giugno, nella finale del Campionato di Società, la Riccardi si è brillantemente confermata «società di serie A», migliorando il piazzamento degli ultimi anni con un 6° posto finale che la vede immediatamente alle spalle delle grandi società industriali, militari o abbinate, e prima fra i «club» tradizionali. Le due giornate di gare hanno fatto registrare anche 3 primati sociali; per mano di Guarnaschelli nel triplo (9 centimetri di progresso), di Groppelli nel disco (quasi 3 metri oltre il vecchio limite) e, nella prova di chiusura, della staffetta 4x400. Individualmente, il miglior piazzamento singolo è stato di Carraro nei 5000, mentre punti preziosi sono giunti dal rientrante Bianchi nell'alto.

CAMPIONATO ITALIANO DI SERIE A 1980

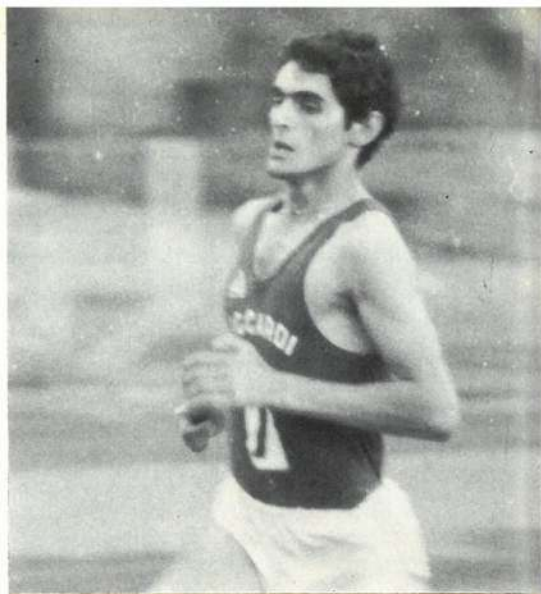
| | |
|-------------------------|--------|
| 1. IVECO TORINO | p. 134 |
| 2. Fiamme Gialle | 111 |
| 3. Snia Milano | 108 |
| 4. P.P. AZ Verde Milano | 106 |
| 5. Fiamme Oro Padova | 98 |
| 6. RICCARDI MILANO | 60 |
| 7. Telettra Rieti | 54 |
| 8. Cus Roma | 47 |

I PIAZZAMENTI

| | |
|--|---------|
| 3° Carraro (5000) | 14'03"2 |
| 4° Bianchi (alto) | 2,14 |
| 4° Guarnaschelli (triplo) | 14,94 |
| 4° Groppelli (peso) | 18,78 |
| 4° Groppelli (disco) | 52,92 |
| 5° Frattini (1500) | 3'53"2 |
| 6° Ambrosioni (10000) | 29'49"3 |
| 6° Sartorelli (3000 s) | 9'11"6 |
| 6° Bolognini (400 h) | 52"97 |
| 6° De Pretis (asta) | 4,40 |
| 7° Gabetta (100) | 10"95 |
| 7° Gabetta (200) | 21"70 |
| 7° Gemelli (400) | 48"67 |
| 7° Frattini (800) | 1'55"1 |
| 7° Santini (mart.) | 56,04 |
| 7° Macchi (giav.) | 59,98 |
| 7° Staffetta 4x400 (Raimondi-Bolognini-Genovese-Gemelli) | 3'14"1 |
| 8° Maggi (110 h) | 16"03 |
| 8° Colli (lungo) | 6,73 |
| 8° Staffetta 4x100 (Raimondi-Forloni-Genovese-Moretto) | 41"88 |



Sopra: GIORGIO SARTORELLI nella gara dei 3000 siepi, preceduto da Mariano Scartezzini. A destra: il saltatore con l'asta SERGIO DE PRETIS scherza col quattrocentista AVERARDO DRAGONI.



BRUNO FRATTINI ha gareggiato negli 800 e nei 1500 metri portando preziosi punti.



MASSIMO SANTINI



MAURIZIO MACCHI



PAOLO CARRARO ha ottenuto il miglior piazzamento col suo 3° posto nei 5000 metri.

PRI MA TI



TIZIANO GEMELLI, LUCIANO RAIMONDI, LUCIANO BOLOGNINI e MARIO GENOVESE hanno portato il record della Riccardi della staffetta 4 X 400 a 3'14"1.

LUIGI GARLASCHELLI ha preso il posto di Graziano Della Valle nell'albo dei primatisti della Riccardi, superando nel salto triplo la misura di m. 15,14.



PRIMATI SOCIALI DELLA RICCARDI

| | | | | |
|----------------|--|-----------|-----------|------------|
| 100 m | SARDI Armando | 10"4 | Milano | 22-7-1962 |
| | CARRARA Palmiro | 10"4 | Bologna | 7-4-1973 |
| 200 m | SARDI Armando | 21"0 | Zurigo | 10-7-1962 |
| 400 m. | GEMELLI Tiziano | 48"21 | Mestre | 27-9-1980 |
| 800 m. | PRINCIPATO Luigi | 1'49"4 | Modena | 8-6-1975 |
| 1.000 m. | RIZZO Alfredo | 2'21"9 | Parigi | 3-10-1959 |
| 1.500 m. | RIZZO Alfredo | 3'43"0 | Roma | 23-6-1962 |
| 2.000 m. | RIZZO Alfredo | 5'11"8 | Milano | 29-10-1961 |
| | RIZZO Alfredo | 5'11"8 | Parigi | 14-6-1962 |
| 3.000 m. | RIZZO Alfredo | 8'03"4 | St. Maur | 2-6-1965 |
| 5.000 m. | BIGATELLO Luca | 13'53"44 | Firenze | 18-5-1976 |
| 10.000 m. | BIGATELLO Luca | 29'33"6 | Torino | 6-7-1976 |
| 20.000 m. | BASSI Michele | 1h04'49"8 | Busto Ar. | 13-11-1971 |
| 30.000 m. | BASSI Michele | 1h42'13"8 | Busto Ar. | 13-11-1971 |
| 1 ora | MORETTI Giuseppe | m. 19.415 | Milano | 22-4-1979 |
| 3.000 m. siepi | AMENDOLA Nello | 8'46"8 | Roma | 28-6-1978 |
| 110 m. ost. | PESSINA Felice | 14"17 | Milano | 23-6-1979 |
| 200 m. ost. | MINETTI Roberto | 23"8 | Milano | 23-3-1975 |
| 400 m. ost. | MAZZETTI Franco | 51"3 | Torino | 7-7-1976 |
| Alto | BIANCHI Lorenzo | 2,22 | Torino | 7-7-1976 |
| Asta | GUFFANTI Dario | 4,50 | Firenze | 18-6-1978 |
| Lungo | MARTINOTTI Giovanni | 7,42 | Milano | 14-4-1970 |
| triplo | GUARNASCHELLI Luigi | 15,14 | Milano | 5-10-1980 |
| Peso | GROPPELLI Angelo | 20,03 | Torino | 8-6-1979 |
| disco | GROPPELLI Angelo | 52,92 | Pescara | 8-6-1980 |
| Martello | SANTINI Massimo | 61,51 | Roma | 25-7-1979 |
| Giavelotto | VECCHIET Roberto | 66,34 | Milano | 18-4-1973 |
| Decathlon | BERNARDI Paolo | p. 5.887 | S. Donato | 17-10-1976 |
| 4 x 100 m. | DE MARTINO-CARRARA GENOVESE A.-MINETTI | 41"2 | Milano | 26-5-1974 |
| 4 x 200 m. | DE MARTINO-TRABATTONI GRASSI-GENOVESE A. | 1'27"1 | Milano | 29-9-1973 |
| 4 x 400 | RAIMONDI-BOLOGNINI GENOVESE M.-GEMELLI | 3'14"1 | Pescara | 8-6-1980 |
| 4 x 800 | ACCOLLA-FANTINI MAZZETTI-PRINCIPATO | 7'41"27 | Viareggio | 18-9-1976 |
| 4 x 1.500 m. | ANDRICH-BIGATELLO DEMALDE-SCHENA | 15'52"2 | Milano | 3-10-1971 |

LE MIGLIORI PRESTAZIONI SOCIALI

| | | | | |
|---------------|----------------------------|------------|-----------|------------|
| 80 m | MANGIAGALLI Marco | 8"8 | Piacenza | 19-9-1965 |
| | ROVIDA Alessandro | 8"8 | Milano | 1-4-1978 |
| 300 m | GABETTA Walter | 34"2 | Darfo | 30-8-1980 |
| 500 m | TASSAROTTI Giuseppe | 1'05"5 | Milano | 19-4-1970 |
| 3/4 miglio | RIZZO Alfredo | 2'59"5 | Tourcoing | 7-6-1959 |
| 1 miglio | RIZZO Alfredo | 4'07"2 | Boros | 22-8-1962 |
| 2 miglia | RIZZO Alfredo | 8'46"8 | Parigi | 6-6-1963 |
| Maratona | MORETTI Giuseppe | 2h16'40"7 | Mirandola | 6-5-1979 |
| 24 ore | INVERNIZZI Andrea | m. 203.373 | Lecco | 19-5-1971 |
| 440 y ost. | MAFFEIS Massimiliano | 54"6 | Roma | 13-9-1966 |
| marcia km 5 | OTTOLINA Roberto | 22'51"4 | Giussano | 27-9-1978 |
| marcia km 10 | OTTOLINA Roberto | 46'46"8 | Giussano | 28-4-1979 |
| st. svedese | GRION-AGOSTANI ANNONI-SAVI | 2'01"1 | Milano | 24-6-1956 |
| 100 x 1.000 m | 100 ATLETI | 5h06'30"1 | Milano | 13-3-1966 |
| 24 x 1 ora | 24 ATLETI | m 394.380 | Milano | 12-11-1978 |

DATI AGGIORNATI AL 31-3-1981

Ti da la carica!

Note estemporanee su Enea Andreoni responsabile del Settore Juniores.

di NINO MOLETTI

23 Settembre 1979 - Saronno ore 18.30.

Sconforto, rabbia, delusione trasparivano chiaramente dal volto di Enea; propositi di abbandono.

Tutte le speranze riposte nei giovani juniores erano state tradite. Avevamo perso la possibilità di disputare la finalissima nazionale a Napoli.

Qualsiasi giustificazione da parte degli atleti o allenatori era sdegnosamente rifiutata; anzi, il suo viso truce induceva i penitenti a non proporre neppure il colloquio.

Propositi di abbandono; ci volle del «bello e del buono» per farlo recedere dai suoi proponimenti.

«Stringiamoci a coorte, siamo pronti alla morte».

Fronte comune di tutti noi dirigenti per convincerlo a rimanere. La perdita di Andreoni, una delle più valide bandiere della Riccardi, sarebbe stato un duro colpo per tutti noi, per la Società stessa.

Sono comunque sicuro che le nostre parole di convincimento a non lasciare, non erano assolutamente necessarie. L'atletica, ma soprattutto la Riccardi, Enea ce l'ha nel sangue. Passò l'inverno, rispuntò l'erba ai margini delle piste e rifiorì la grinta di Andreoni.

Riprese le redini dei cavallini juniores e si buttò a capofitto nella ricostruzione del morale della sua scuderia. A Mestre, nel Settembre dell'80, con la conquista del 2° posto nelle semifinali di categoria, galoppava entusiasta con gli occhi lucidi di felicità che si intravedevano attraverso le lenti dei suoi due paia di occhiali che, con naturalezza e disinvoltura, si intercambia accusando i vicini di furto per quelli lasciati momentaneamente a riposo.

E giungiamo alla finalissima dell'11 - 12 ottobre all'Arena. Nei giorni che precedono l'ultimo grande impegno stagionale Enea è calmo, sicuro di sé e dei suoi pupilli. Pronostica, forse per scaramanzia, un quinto o sesto posto; ma in cuor suo spera di meglio.

Ed ecco il grande giorno, o meglio i due grandi giorni; giorni di ansia, di esaltazione, di sconcerto, di speranza. Altalena di prestazioni. Una sfortunata 4x100 che avremmo potuto vincere, si fa invece squalificare e al termine della prima giornata siamo relegati al nono posto. La signora Andreoni mi

ANNO PARI

Juniores a mille

di ALESSANDRO CAZZANIGA

1977 negativo, 1978 positivo, 1979 negativo, 1980 positivo. Valutando il rendimento della squadra juniores negli ultimi anni, ci si rende subito conto che gli anni soddisfacenti sono quelli pari. Le prime avvisaglie per il 1980 erano state subito confortanti, con l'attività indoor che aveva visto Gabetta conquistare titolo e primato italiano di categoria sui 200 metri.

Si è passati poi all'attività all'aperto che ha visto la prima importante tappa a Brescia nella fase regionale dei Campionati Italiani di Società a metà maggio, dove la Riccardi ha ottenuto, pur con la squadra incompleta, il 4° posto ed il diritto a disputare la semifinale a fine settembre.

A metà giugno altra tappa a Firenze: Campionati Italiani Juniores. Secondo posto per Gabetta nei 200 metri, quarto

posto e primato sociale assoluto per Gemelli nei 400 metri; altri buoni piazzamenti per Colli nel salto in lungo, per Gibelli Fausto negli ostacoli bassi e per la 4x400 composta dallo stesso Gibelli e da Pegoraro, Sacconi e Belli. Nella classifica di società la Riccardi è sesta.

Nei mesi di luglio e agosto ancora in luce il duo pavese Gabetta-Gemelli. Il primo compie l'esordio ufficiale nella rappresentativa nazionale juniores a Perugia, il secondo migliora con la 4x400 il primato italiano di categoria. Terminate le vacanze estive è scattata la programmazione necessaria per poter superare la semifinale di Mestre. Atleti, tecnici e dirigenti si sono impegnati prima nella trasferta di Saronno e poi in quella di Bolzano per poter presentare la squadra compatta sia nello spirito che nel rendimento agli ultimi appuntamenti stagionali.

A Mestre sette vittorie individuali e tanti buoni piazzamenti hanno permesso alla Riccardi di guadagnare il 2° posto e quindi la finale di Milano.

A Milano poi l'ultima grande vicenda collettiva del 1980 con la conquista del 5° posto nel Campionato Italiano di Società, grazie anche a tre vittorie individuali, due di Gabetta nella velocità e una di Guarnaschelli nel salto triplo. Ma piace in quest'occasione ricordare l'impegno globale, la serietà e la determinazione di tutti gli atleti che per giungere a fine stagione in buone condizioni di forma non hanno esitato ad allenarsi anche durante il periodo estivo, raccogliendo l'invito dello staff tecnico e dirigenziale.

confessa che nella notte suo marito ha avuto gli incubi.

La seconda giornata è un travaglio. Grandi balzi di Enea sui gradoni del pulvinare e finalmente l'ultima classifica.

Siamo quinti; con miglior fortuna nella staffetta saremmo stati quarti. Pazienza. Con gli occhi sempre lucidi di felicità e soddisfazione ritira la coppa. — La porto a casa io — dice — la riporterò in sede martedì sera —.

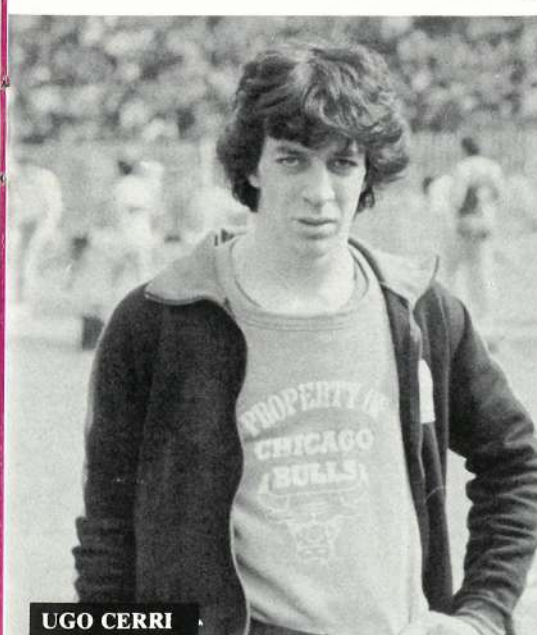
La signora Andreoni mi si avvicina ed esprime i suoi timori: — Questa notte, a letto, la coppa nella schiena non mi lascerà dormire.



ENEA ANDREONI



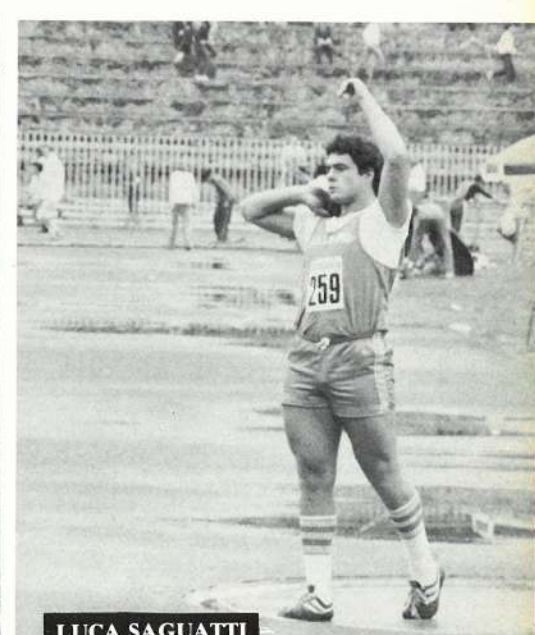
MARCELLO CHIUCHIOLO



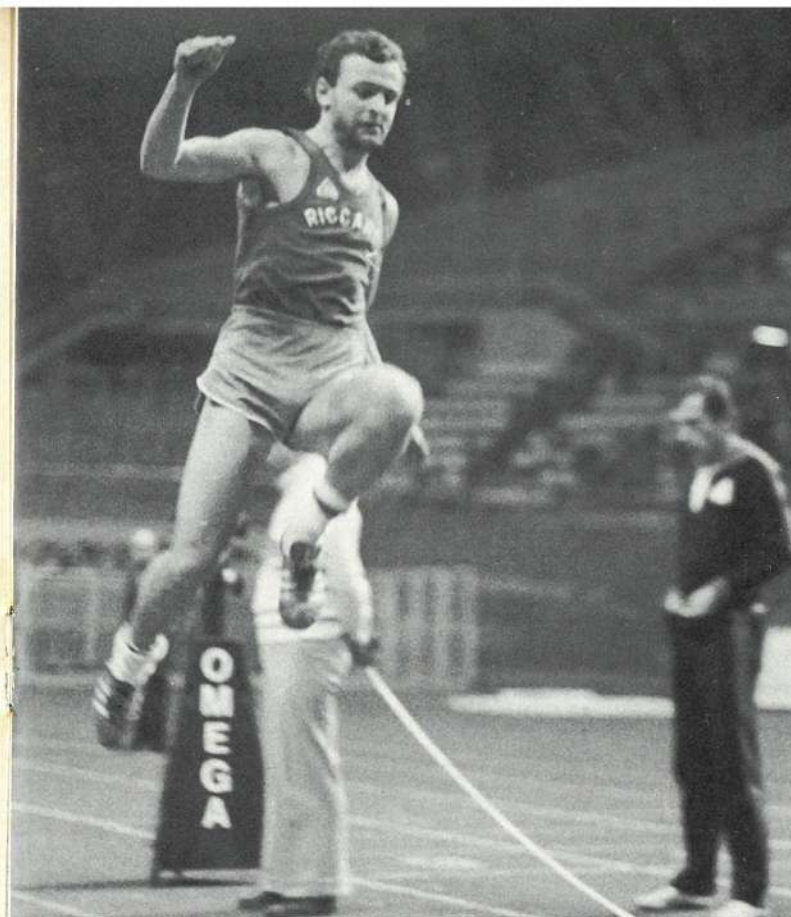
UGO CERRI



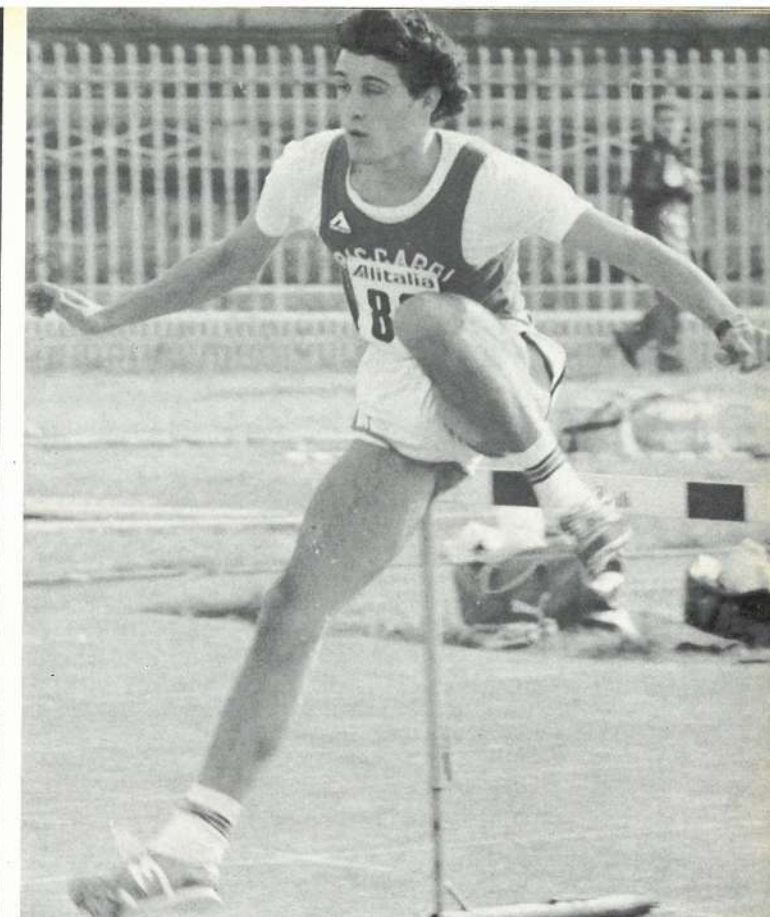
MAURO MAGNONI



LUCA SAGUATTI



FABIO COLLI, con un salto di m. 7,22 si è piazzato 4° nel lungo ai campionati italiani juniores.



FAUSTO GIBELLI, già primatista italiano ragazzi del salto triplo, è ora una promessa dei 400 ostacoli.

È stato questo un piazzamento voluto da tutte le componenti sociali.

Prima di calare il sipario su questo entusiasmante 1980 ancora due parole da spendere per le individualità emerse in questo «autunno caldo»: Guarnaschelli fra semifinale e finale del Campionato di Società è riuscito a superare i quindici metri nel salto triplo siglando il nuovo primato sociale assoluto; Saguatti ha lanciato il disco oltre i quarantasei metri nell'ultima gara stagionale.

Ora la cabala parla di anno dispari e perciò sfortunato; ma guardando le prime competizioni indoor, sembra che gli juniores '81 non siano per nulla d'accordo e promettano, a loro volta, grandi cose.

Alessandro Cazzaniga

CAMPIONATI ITALIANI JUNIORES (Firenze, 14/15 giugno)

- | | |
|-------------------------|-------|
| 1. PRO PATRIA AZ VERDE | p. 23 |
| 2. CUS Roma | p. 22 |
| 3. Fiamme Gialle Roma | p. 21 |
| 4. Assi G.R. Firenze | p. 18 |
| 5. Snia Milano | p. 16 |
| 6. ATL. RICCARDI MILANO | p. 16 |
| 7. CUS Torino | p. 14 |
| 8. Biumense Varese | p. 12 |

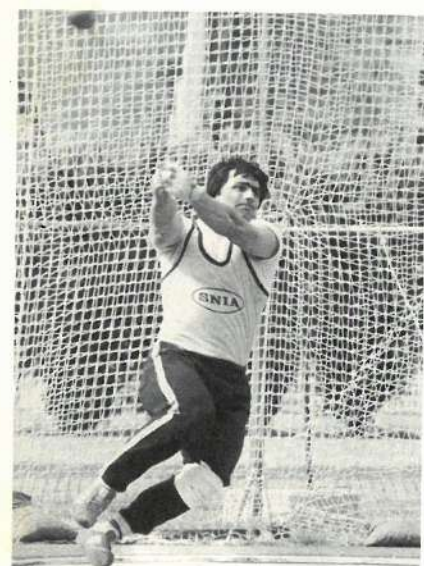
CAMPIONATO ITALIANO JUNIORES DI SOCIETÀ (Milano, 11/12 ottobre)

- | | |
|-------------------------|--------|
| 1. PRO PATRIA AZ VERDE | p. 191 |
| 2. CUS Roma | p. 166 |
| 3. Fiamme Gialle Roma | p. 164 |
| 4. Fiat Iveco Torino | p. 156 |
| 5. ATL. RICCARDI MILANO | p. 148 |
| 6. Assi G.R. Firenze | p. 147 |
| 7. Snia Milano | p. 137 |
| 8. A.A.A. Genova | p. 128 |

UNA PASQUA MONDIALE...!

A Kozakiewicz il 3° Trofeo Cariplo

Dopo 34 anni la «Pasqua» è diventata mondiale. L'undici maggio 1980, quasi al tramonto, il polacco Wladyslaw Kozakiewicz suggellava la «XXXIV Pasqua dell'Atleta - 3° Trofeo Cariplo» organizzata dall'Atletica Riccardi con il nuovo primato del mondo (5 metri e 72!) di salto con l'asta. La riunione ha così saputo offrire al pubblico il momento più esaltante e «tipico» dell'atletica leggera, il superamento di una barriera



G. PAOLO URLANDO, finalista olimpionico nel lancio del martello, è il nuovo primatista della Pasqua dell'Atleta con m. 74,96. Sotto: il bell'arrivo degli 800 metri con CARLO GRIPPO che la spunta di un soffio sullo jugoslavo SAVIC.

sino a prima preclusa ad ogni uomo. Logica la grande, festosa invasione di campo (qui ripresa dall'obiettivo del fotografo) che ha concluso la giornata. Ma la pur eccezionale impresa di Kozakiewicz, che ha così manifestato in maniera tangibile la sua amicizia e la sua «fedeltà» alla Riccardi, non deve far dimenticare le altre belle gare che hanno caratterizzato la «Pasqua 1980», primo meeting internazionale della stagione, il primo valido per il «Gran Prix Alitalia».

Ricordiamo anzitutto le grandi bordate dei lanciatori azzurri: Urlando nel martello, e il nostro Angelo Groppelli, che con un ottimo 19,86 nel peso ha vinto nettamente la prima sfida stagionale all'aperto con i rivali azzurri Montelatici e De Santis. Le gare di corsa si sono tenute in genere su un livello tecnico medio, ma hanno ugualmente offerto emozioni: dalla convulsa volata sugli 800 vinti da Grippo, alla crisi di Ortis, che pagava il troppo coraggio nel dettare ritmi elevati all'inizio, e aggiungeremmo anche i 200 juniores, che hanno consacrato nel panorama dei giovani velocisti azzurri il «riccardiano» Walter Gabetta, vittorioso in 21"46. Nel lungo ha dato spettacolo l'agilissimo Klimaszewski, connazionale di Kozakiewicz che ha raggiunto i 7,99. Ricordiamo che il 3° Trofeo Cariplo è stato assegnato al nuovo primatista mondiale Kozakiewicz. Assieme ai grandi campioni hanno gareggiato anche i giovanissimi del «Guizzo vincente», che hanno dato colore e simpatia alle gare; anche questo a conferma dell'originalità di un «meeting» come la Pasqua che

di Michele Bernelli

mantiene una sua collocazione precisa fra altre, ben più «monumentali» e onerose, riunioni di atletica. Annotiamo che — in margine alle gare — è stato indetto dagli organizzatori un mini-referendum che (in un periodo nel quale si profilava possibile una rinuncia italiana alle Olimpiadi) ha dato una larga maggioranza di sportivissimi «Sì» a favore della partecipazione azzurra ai Giochi.

I VINCITORI

| | | |
|------------------------|-------------------------|---------|
| m. 100 | LAZZER (Fiamme Oro) | 10"54 |
| m. 200 juniores | GABETTA (Riccardi) | 21"46 |
| m. 400 | ZANINI (Iveco To) | 47"75 |
| m. 800 | GRIPPO (P. Patria AZ V) | 1'49"75 |
| m. 5000 | KASSIANIDIS (Grecia) | 13'48"4 |
| m. 110 ost. | EVRIPODOU (Grecia) | 14"21 |
| m. 400 ost. | ZORN (Fiamme Oro) | 50"83 |
| alto | BRUNI (Snia Mi) | 2,21 |
| asta | KOZAKIEWICZ (Polonia) | 5,72 |
| lungo | KLIMASZEWSKI (Polonia) | 7,99 |
| peso | GROPELLI (Riccardi) | 19,86 |
| martello | URLANDO (Snia Mi) | 74,96 |
| giavelotto | RODEGHIERO (Cus To) | 74,14 |



11 MAGGIO 1980: un momento storico per l'atletica leggera. Il polacco KOZAKIEWICZ batte il primato mondiale del salto con l'asta alla Pasqua dell'Atleta superando m. 5,72. Sotto: il nuovo primatista del mondo viene festeggiato da molti giovani appassionati che, dopo il record, hanno pacificamente invaso il campo dell'Arena.



Allievi Riccardi campioni d'Italia

di SERGIO TAMMARO



Il 1980 è stata un'annata positiva per il vivaio della Riccardi; infatti, nella categoria giovanile per eccellenza, ha ottenuto buoni risultati sia a livello individuale che societario.

A distanza di 10 anni l'Atletica Riccardi Milano ha riconquistato il Trofeo Poli, che premia la società prima classificata ai campionati italiani allievi. A Firenze, grazie alle buone prestazioni tecniche e di piazzamento degli atleti in maglia verde, la tradizionale società milanese ha ripetuto, a 10 anni di distanza da Siena, un «colpo» ambito da tutte le società italiane nel campo giovanile.

In questa occasione Stefano Gibelli ha vinto il suo primo titolo italiano nella tecnica specialità del salto triplo con la discreta misura di mt. 13,82. Davide Calcante, dopo un'alternata gara con il bolzanino Martinger (6,77), si è classificato secondo nello spettacolare salto in lungo con mt. 6,71; si è poi preso una rivincita con il primo posto a Roma nella finale nazionale dei Giochi della Gioventù con un balzo di mt. 6,90.

Massimo Martelli riusciva a conquistare il bronzo negli 800 metri e, sullo slancio di questo buon risultato, a divenire il capofila italiano 1980 con l'56"9. Pierluigi Bottazzi si è piazzato terzo nella difficile specialità dei mt. 400 ostacoli con 56"31 e si è poi mantenuto su questi ottimi livelli per tutto il resto della stagione.

Roberto Magnaghi si è comportato molto bene, rispetto alle sue possibilità, ed è giunto quinto nella finale dei 200 piani con il tempo di 23"02 (22"91 in batteria). Le due staffette dell'Atletica Riccardi si sono entrambe classificate al terzo posto. La 4x100, composta in emergenza da Calcante-Nuti-Maraventano-Sbriziolo, ha sorpreso con il tempo di 44"76; invece la più quotata 4x400 (Magnaghi-Venezia-Bottazzi-Martelli) ha migliorato il primato sociale allievi con 3'27"96. È molto interessante notare come questi ragazzi, sotto l'interessamento e le cure dei tecnici e dirigenti, siano maturati nel giusto tempo dal punto di vista fisico-tecnico e anche da quello umano. Il movimento giovanile della Riccardi non è soltanto visibile nelle punte, ma anche nel numero e nel rapporto numero-qualità. Lo dimo-

stra lo svolgimento del Campionato di società allievi dove la Riccardi, dopo varie fasi di qualificazione, è giunta sesta nella finale Nord-Italia di Brescia. In questa manifestazione si è potuta osservare la preparazione della nostra base e l'impegno di ogni atleta. Remi Scaglioni ha dato prova della sua maturazione nella gara dei 2000 siepi, dove ha vinto in 6'23"8. Il compagno di allenamento Stefano Magnoni si è ben difeso nei 3000 metri e così tanti altri allievi hanno contribuito al buon piazzamento dando il loro massimo rendimento.

CAMPIONATI ITALIANI ALLIEVI 1980 TROFEO POLI

| | |
|-------------------------------|------|
| 1 Atletica Riccardi Milano p. | 71 |
| 2 Sisport Fiat Iveco | 69,5 |
| 3 Cus Roma | 58,5 |
| 4 Fiat Om Brescia | 51 |
| 5 Snia Milano | 42 |
| 6 Fiamme Gialle | 37 |
| 7 Snia Friuli | 36 |
| 8 Pro Patria AZ Verde | 33 |
| 9 Sport Club Catania | 32 |
| 10 Sport Club Avezzano | 29 |

Nei Campionati Regionali Lombar- di la Riccardi con Gibelli-Calcante-Martelli-Bottazzi ha vinto ben 4 gare delle 20 in programma, confermando 3 mesi dopo i campionati italiani la continuità di rendimento di questi allievi. Mi auguro che tutto il resto della squadra maturi anch'esso dandoci grosse soddisfazioni e risultati.

Sergio Tammaro



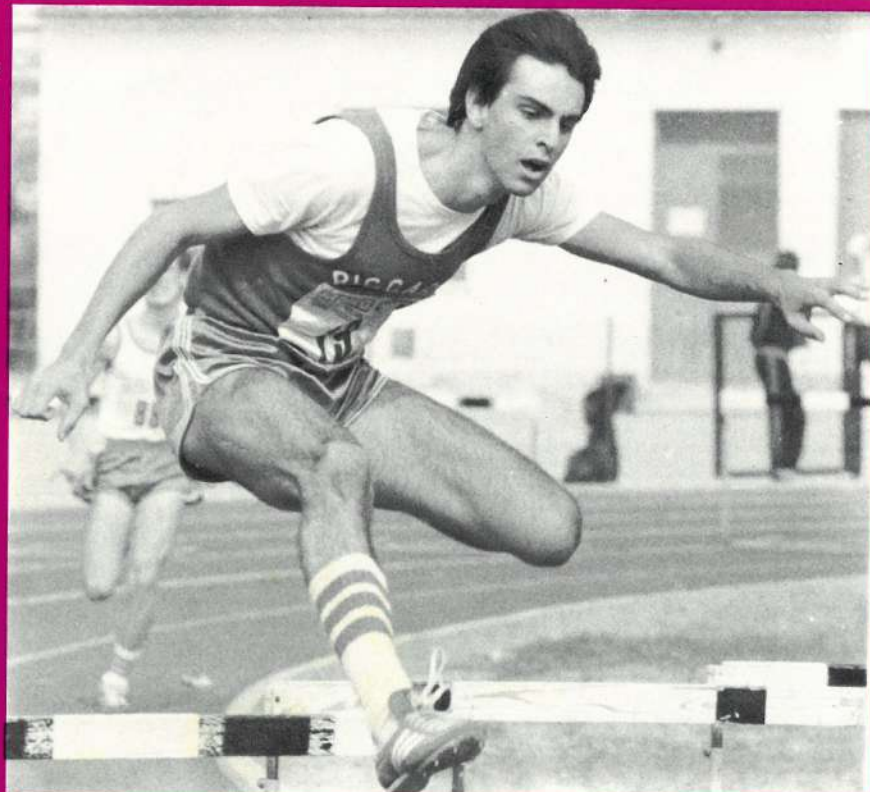
STEFANO GIBELLI, campione d'Italia allievi 1980 di salto triplo con m. 13,82. Sotto: anche la staffetta 4 x 100 si è piazzata terza ai campionati italiani di Firenze pur schierando tre esordienti. Da sinistra: MARAVENTANO NUTI, CALCANTE, SBRIZIOLO. Calcante si è inoltre classificato ottimo secondo nel salto in lungo.



MASSIMO MARTELLI, capofila nazionale allievi degli 800 metri con l'56"9.



Sopra: la staffetta 4 X 400 terza ai campionati italiani: MAGNAGHI, MARTELLI, BOTTAZZI, VENEZIA. Sotto il titolo: SERGIO TAMMARO, dirigente della sezione allievi. Sotto: ROBERTO MAGNAGHI. A destra: PIER LUIGI BOTTAZZI con 50"4 sui 400 e 56"31 sui 400 ostacoli ha ben figurato tra gli allievi 1980.



COSI' GLI ALLIEVI 1980

METRI 100

| | | |
|--------------------|----|------|
| MAGNAGHI Roberto | 16 | 11"1 |
| NUTI Alessandro | 16 | 11"5 |
| SBRIZIOLO Walter | 16 | 11"5 |
| TORESANI Carlo | 15 | 11"6 |
| PEA Gianluca | 16 | 11"6 |
| MARAVENTANO Paolo | 16 | 11"7 |
| CALCANTE Davide | 16 | 11"7 |
| ZIMBALATTI Alberto | 16 | 11"8 |
| GHISLIERI Paolo | 15 | 11"9 |
| VENEZIA Michele | 16 | 11"9 |

METRI 200

| | | |
|----------------------|----|------|
| MAGNAGHI Roberto | 16 | 22"7 |
| BOTTAZZI Pierluigi | 16 | 23"2 |
| TORESANI Carlo | 15 | 23"5 |
| NUTI Alessandro | 16 | 23"5 |
| PEA Gianluca | 16 | 24"0 |
| GALLERANI Maurizio | 16 | 24"1 |
| MARAVENTANO Paolo | 16 | 24"2 |
| VENEZIA Michele | 16 | 24"5 |
| VENEZIANO Alessandro | 16 | 25"1 |
| CIPOLLA Stefano | 15 | 25"1 |

METRI 400

| | | |
|--------------------|----|------|
| BOTTAZZI Pierluigi | 16 | 50"4 |
| MARTELLI Massimo | 16 | 52"0 |
| VENEZIA Michele | 16 | 53"3 |
| MAGNAGHI Roberto | 16 | 53"3 |
| BONELLI Enrico | 16 | 55"5 |

METRI 800

| | | |
|------------------|----|--------|
| MARTELLI Massimo | 16 | 1'56"9 |
| SCAGLIONI Remi | 16 | 2'07"5 |
| VENEZIA Michele | 16 | 2'10"1 |
| PIZZI Stefano | 15 | 2'12"1 |
| BONELLI Enrico | 16 | 2'12"9 |
| PERELLI Rezi | 16 | 2'13"5 |

METRI 1500

| | | |
|---------------------|----|--------|
| MARTELLI Massimo | 16 | 4'06"7 |
| SCAGLIONI Remi | 16 | 4'13"5 |
| MAGNONI Stefano | 15 | 4'19"1 |
| CAMPANINI Gianpaolo | 16 | 4'21"0 |
| GULLO Nunzio | 16 | 4'21"7 |
| PIZZI Stefano | 16 | 4'24"0 |

METRI 3000

| | | |
|------------------|----|--------|
| MARTELLI Massimo | 16 | 9'07"3 |
| SCAGLIONI Remi | 16 | 9'11"4 |
| MAGNONI Stefano | 15 | 9'32"1 |
| GULLO Nunzio | 16 | 9'36"0 |

METRI 110 OSTACOLI

| | | |
|--------------------|----|------|
| BOTTAZZI Pierluigi | 16 | 16"9 |
| MARAVENTANO Paolo | 16 | 19"2 |

METRI 400 OSTACOLI

| | | |
|--------------------|----|-------|
| BOTTAZZI Pierluigi | 16 | 56"31 |
|--------------------|----|-------|

METRI 2000 SIEPI

| | | |
|---------------------|----|--------|
| SCAGLIONI Remi | 16 | 6'23"8 |
| CAMPANINI Gianpaolo | 16 | 6'38"8 |
| GULLO Nunzio | 16 | 6'54"2 |

ALTO

| | | |
|-------------------|----|------|
| GIBELLI Stefano | 16 | 1,86 |
| BIANCARDI Alberto | 15 | 1,76 |
| CALCANTE Davide | 16 | 1,60 |

ASTA

| | | |
|--------------------|----|------|
| COLOMBO Alessandro | 16 | 2,00 |
|--------------------|----|------|

LUNGO

| | | |
|-----------------|----|------|
| CALCANTE Davide | 16 | 7,09 |
| GIBELLI Stefano | 16 | 6,34 |
| PEA Gianluca | 16 | 6,12 |
| FOZZATI Stefano | 16 | 5,54 |

TRIPLO

| | | |
|-------------------|----|-------|
| GIBELLI Stefano | 16 | 13,82 |
| FOZZATI Stefano | 16 | 12,81 |
| BIANCARDI Alberto | 15 | 11,68 |

PESO

| | | |
|-----------------|----|------|
| GIORGI Riccardo | 16 | 9,56 |
| BOSIS Roberto | 16 | 9,33 |

DISCO

| | | |
|---------------|----|-------|
| COLO Gianluca | 16 | 24,16 |
| MOLETTI Mauro | 15 | 19,68 |

GIAVELLOTTTO

| | | |
|-----------------|----|-------|
| FOZZATI Stefano | 16 | 32,46 |
| COLO Gianluca | 16 | 27,60 |

MARTELLI

| | | |
|----------------|----|-------|
| GABELLI Walter | 16 | 18,70 |
|----------------|----|-------|

MARCIA - m. 10

| | | |
|-------------|----|----------|
| BERTI Marco | 15 | 1h06'26" |
|-------------|----|----------|

STAFFETTA 4x100

| | |
|-------------------------------------|------|
| CALCANTE-NUTI MARAVENTANO-SBRIZIOLO | 44"4 |
|-------------------------------------|------|

STAFFETTA 4x400

| | |
|------------------------------------|---------|
| MAGNAGHI-VENEZIA BOTTAZZI-MARTELLI | 3'27"96 |
|------------------------------------|---------|

Giovanissimi e Masters



Il generale Mc Arthur diceva che la giovinezza è uno stato dello spirito, e non una questione di età. In questa foto la Riccardi conferma l'assunto, presentando un arco generazionale dei suoi campioni: il piccolo Massimo Galli, campione provinciale dei ragazzi Gruppo C nella corsa dei 50 m., e Vittorio A. Colò, pluricampione nazionale nelle categorie veterani Masters. Allievo il primo dei Corsi di Avviamento organizzati dalla Riccardi, e di questi direttore il secondo.

RIBONI E COLÒ MONDIALI MASTERS

I masters della Riccardi hanno vinto nel 1980 una ridda di titoli, ma il più importante è certo quello di Mario Riboni, che a Christchurch, in Nuova Zelanda, ha addirittura conquistato il titolo mondiale del lancio del disco per la sua categoria, battendo i forti tedeschi e americani.

Ai campionati italiani di Viareggio i masters della Riccardi hanno invece vinto 7 titoli, tre con Vittorio Colò (categoria 65/70), due con Angelo Arnone (65/70) e due con Gigi Reggi (45/50), mentre King Rizzo a causa di un infortunio è rimasto a bocca asciutta.

A Torino infine, ai campionati italiani indoor 1981 Vittorio Colò ottiene la miglior prestazione mondiale dei 60 ostacoli per la classe 65/70. Titoli nazionali anche per Gippi Usuelli sui 60 e 200, Alfredo Rizzo sugli 800 e, nei submaster, di Avedardo Dragoni nei 400 metri. Un bel bottino, non c'è che dire!

IN EVIDENZA ANCHE I RAGAZZI

di KENNETH GLENSY

Il 1980 è stato uno degli anni migliori per il Settore Propaganda della Riccardi. Nel Trofeo Primavera ha totalizzato 28.700 punti, più del doppio dell'anno precedente. Claudio Cevolotto, campione provinciale e 2° ai campionati lombardi, ha corso gli 80 metri nel buon tempo, per un quattordicenne, di 9"5. Massimo Galli, nato addirittura nel 1969 è campione provinciale della sua categoria dei 50 metri. Buone le prove della staffetta 4 x 100, seconda ai campionati lombardi.

La Riccardi, dopo un pregevole terzo posto nel campionato provinciale, si è poi classificata ottava nella fase regionale del Criterium di società. L'ambito distintivo dei Cinque cerchi è stato conquistato da A. Glensy, Cevolotto, Negro, Rota Sperti Fucile.

Ora, desiderando seguire la categoria allievi, dopo aver diretto il settore propaganda per 4 anni, lascio l'incarico a Marco Avogadro, che già ebbe a ben dirigerlo negli anni iniziali, con l'augurio di emulare i risultati ottenuti quest'anno.

80 m - Cevolotto 9"5; Trentini 9"8; Brignoli 10"0; Oberti 10"1; Fucile 10"2; Glensy 10"2; Toresani 10"3; Rota Sperti 10"3.
300 m - Glensy 40"3; Toresani 41"8; Runfo-



La staffetta 4 x 100 ragazzi, seconda ai campionati lombardi, con GLENSY, CEVOLOTTO, TORESANI, OBERTI.

la 44"1; Castegnaro 44"5. **2000 m** - Zoppini 6'33"0; Callegari 7'16"8. **800 hs** - Castegnaro 14"1; Elisei 15"8. **ALTO** - Pieropan 1,58; Rota Sperti 1,45; Glensy 1,40. **LUNGO** - Negro 5,18; Trentini 4,89; Toresani 4,82; Fucile 4,79; Glensy 4,75. **QUINTUPLO** - Negro 13,04; Glensy 12,63; Fucile 12,21. **PESO** - Rota Sperti 9,78; Cevolotto 9,17; Oberti 9,16. **DISCO** - Rota Sperti 24,06; Oberti 21,62. **PALLA** - Rota Sperti 45,91; Oberti 43,91; Trentini 42,12. **MARCIA KM. 5** - Varieschi 24'25"8; Fiochi 24'32"2. **TETRATHLON** - Trentini 1.476; Rota Sperti 1.360.



Una signora esegue gli esercizi preparatori al corso di jogging.

JOGGING PER SIGNORE

Diverse mamme che accompagnavano i loro figli ai corsi di atletica indetti dalla Riccardi, non facendo in tempo a tornare a casa, restavano tutta l'ora della lezione sul campo ad osservare i ragazzi. A qualcuna venne voglia di muoversi un po', di fare dello sport all'aria aperta. È stato così, per accontentare queste giovani mamme che la Riccardi ha recentemente indetto dei corsi di jogging per signore che si svolgono al campo sportivo XXV aprile con due sedute settimanali, pressochè contemporanee a quelle dei rispettivi figli.

Anche questi corsi, come quelli già noti di avviamento all'atletica per ragazzi e ragazze dai 7 ai 14 anni (che nel 1980 hanno raccolto oltre duecento iscrizioni) sono diretti da Vittorio Colò, che si avvale della collaborazione degli istruttori Luciano Raimondi, Stefano Spagnotto, Roberto Pegoraro, Luigi Bergomi, Maurizio Secchi, G. Luca Raisoni.

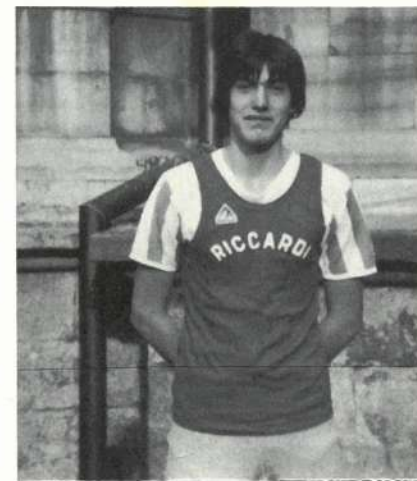
Caratteristica di questi corsi è che ai giovani più promettenti e volenterosi si offre la possibilità di partecipare direttamente all'attività agonistica del settore propaganda con la squadra della Riccardi.

I RAGAZZI DI PAVIA

La validità del vivaio pavese dell'Atletica Riccardi è ormai da tempo dimostrata. Ma mentre i migliori juniores ed allievi sono inseriti nelle squadre titolari della società milanese, nel Settore Propaganda esiste una squadra della Riccardi Pavia che bene opera nella categoria ragazzi.

La direzione tecnica della squadra è affidata a Lorenza Celè e la parte dirigenziale a Renzo Farina.

Anche nel 1980 la Riccardi Pavia si è dimostrata la più forte della provincia pavese con 30107 punti davanti alla Recman Vigevano con 24.962 punti.



MARCO RAVIZZA, nato nel 1966, è il ragazzo della Riccardi Pavia messori maggiormente in luce nel 1980 con m. 52,24 nel lancio della palla. Appassionato anche di basket, Ravizza ha mostrato di avere in atletica enormi possibilità di miglioramento.

Questi i migliori risultati ottenuti nel 1980 dai ragazzi della categoria A, nati nel 1966 e 1967:

m. 80 Mariani, Ferrari e Zangrandi 10"7; **m. 300** Zangrandi 43"2; Rivelli 44"; Ferri 44"2; **m. 2000** Baiguera 7'13"2, Migliavacca 7'29"; **alto** Garlaschi 1,58; Ravizza e Mainetti 1,45; **lungo** Ferri 4,92, Zangrandi e Savini 4,58; **disco** Savini 16,26; **peso** Ravizza 9,91, Ferri 9,42, Moroni 8,70; **palla** Ravizza 52,24, Savini 49,30, Zangrandi 43,94; **quintuplo** Gaiaschi 11,72, Pozzi 11,67, Minghetti 11,47. Tra i ragazzi B da segnalare Campagnoli (1968) che ha corso gli 80 ostacoli in 16"3.

L'augurio è che da questi e dagli altri ragazzi che formano la Riccardi Pavia possano uscire quanto prima dei nuovi Gabetta e dei nuovi Gemelli.

RICCARDI BISCEGLIE ANNO SESTO

di GIANPAOLO GRAZIANI

I MIGLIORI RISULTATI DEL 1980:

m. 100 Di Canosa 11"1; **m. 200** Minervini 22"4; **m. 400** Ferro 50"2; **m. 800** Ferro 1'56"6; **m. 1.500** Masiello 4'09"; **m. 3000** Masiello 8'53"7; **m. 5000** Masiello 15'34"5; **m. 10.000** Masiello 31'57"8; **m. 110 ost.** Di Liddo 17"5; **m. 400 ost.** Ferro 55"6; **m. 3000 siepi** Cotugno 10'29"9; **alto** Di Canosa 1,85; **lungo** Di Canosa 6,95; **asta** Di Molfetta 3; **triplo** Di Liddo 14,75; **peso** Liso 15,38; **disco** Bindi 42,06; **giavelotto** Capaiuolo 68,06; **martello** Cembolario 42,34; **4 x 100** 44"; **4 x 400** 3'38"8; **decatlon** Di Liddo p. 5.391.

LA NUOVA ATLETICA PUGLIESE

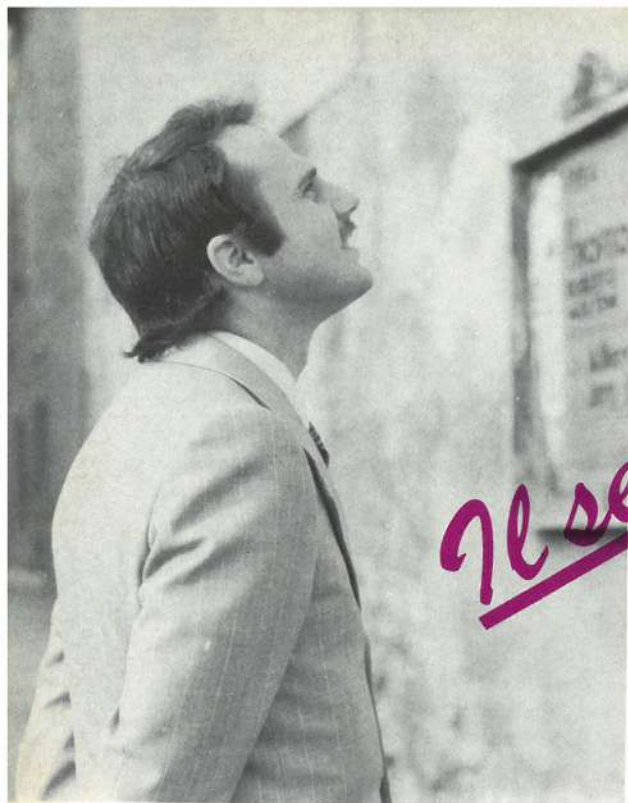
Il 29 novembre 1980 nel corso dell'assemblea regionale delle società, Gian Paolo Graziani, presidente e fondatore della Riccardi Bisceglie, è stato eletto nuovo presidente del Comitato Pugliese della FIDAL per il quadriennio 1981-84, con 141 voti contro 84.

Queste le linee programmatiche elaborate da Graziani e dal nuovo consiglio regionale per rilanciare l'atletica pugliese:

- rinnovo totale dell'ambiente operativo
- organizzazione di raduni tecnici giovanili e di alta specializzazione;
- ricerca di sponsorizzazioni da devolvere agli atleti ed alle società;
- eliminazione pressochè totale delle riunioni regionali fini a se stesse, sostituite da manifestazioni con premi e classifiche in modo da incentivare la partecipazione di atleti e società;
- più proficui rapporti con gli Enti territoriali avulsi all'attività atletica;
- rapporti continui con il mondo della scuola;
- ricostruzione di una nuova identità dell'attività pugliese a livello nazionale creando una nuova immagine (da tempo sbiadita);
- creazione di nuove motivazioni per gli atleti pugliesi di maggior spicco che troppo spesso allettati da miraggi, erano soliti emigrare in sodalizi di grido.

GIAN PAOLO GRAZIANI, nuovo presidente del Comitato Regionale Pugliese della FIDAL.





Il settore tecnico

Da anni in continuo fermento, il settore tecnico della Riccardi ha forse trovato nel 1981 il giusto equilibrio fra le varie esigenze e necessità societarie. Elementi determinanti per il raggiungimento di ogni traguardo agonistico, i tecnici hanno un ruolo molto importante in seno alla Riccardi.

La novità 1981 è data dalla nomina di Graziano Della Valle a allenatore capo. Egli opererà in stretta collaborazione col direttore tecnico Cesare Cardani, ma tutto il team tecnico della Riccardi dovrà essere unito ed affiatato se si vorranno raggiungere i traguardi che la società merita. È per questo che si confida sulla appassionata dedizione di tutti i tecnici, vecchi e nuovi, esperti e principianti, cui la Riccardi affida la preparazione dei suoi giovani atleti.

L'organigramma completo del settore tecnico figura a pagina 2, nei Quadri 1981.



GRAZIANO DELLA VALLE, nominato allenatore-capo dell'Atletica Riccardi.



ROBERTO SCOTTI ROBERTO PEROLINI
GIANNI CALDANA, già allenatore della Nazionale azzurra, con i tecnici GIORGIO RIVA e ALDO MAGGI.

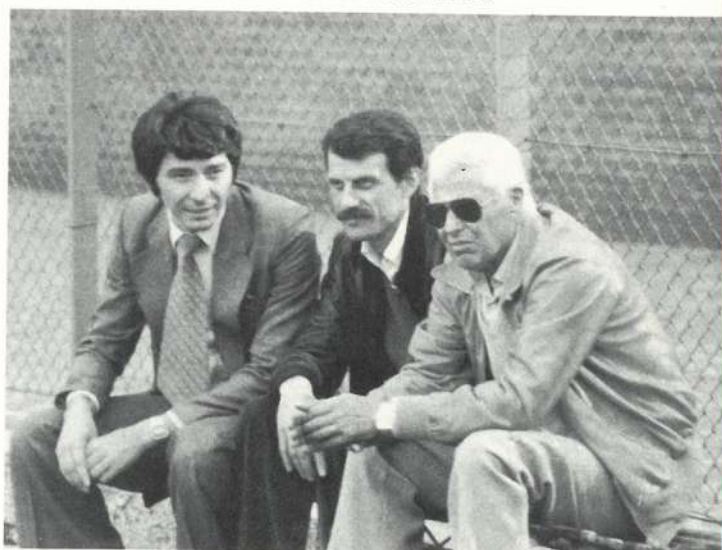


In alto: ENZO RUFFINI e ALDO MAGGI in un bell'avvio dei 110 ostacoli. Sopra: i velocisti FABIO FORLONI, LUCIANO RAIMONDI e MARIO GENOVESE si avventano sul traguardo. Sotto: REMI SCAGLIONI un allievo distintosi nei 2000 siepi.

Sopra: BRUNO MAGNANI, capofila sociale degli 800 metri con 1'51"3 — a fianco: GABRIELE VESCOVO nel salto in lungo. Sotto: ALESSANDRO NUTI, un promettente velocista proveniente dai corsi di avviamento della Riccardi.



L'allenatore GIAMPIERO GANDINI col suo allievo DAVIDE CALCANTE, vincitore del salto in lungo ai Giochi della Gioventù con m. 6,90. Sotto: l'allenatore SALVATORE CASARANO con gli atleti ROBERTO PEGORARO STEFANO SACCONI e RICCARDO VALSECCHI.

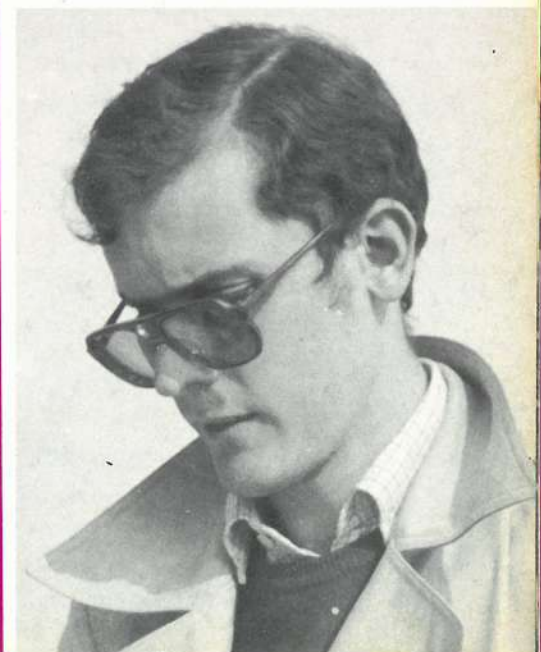


MICHELE BERNELLI, addetto stampa della Riccardi, impegnato nella redazione di «Riccardi Notizie».

RICCARDI NOTIZIE

Il capodanno 1980 ha portato in casa Riccardi una nuova pubblicazione: si tratta del bollettino «Riccardi-Notizie» che, in 6/8 pagine — a volte corredate da un inserto — fornisce periodicamente (7 numeri per il primo anno di vita) un quadro completo dell'attività sociale: risultati, programmi, iniziative, statistiche. Diretto da Renato Tammaro e coordinato da Michele Bernelli, il bollettino si avvale del contributo fisso di una piccola redazione, composta da Alex Cazzaniga, Marzio Quaglino, Roberto Galli e Roberto Perolini. Fra i suoi pregi, c'è anche quello di ospitare la gran massa di notizie che via via animano la Riccardi, e consentire così una più agevole stesura dell'Annuario a 28 pagine, anche quando magari 100 non basterebbero.

IL DOTTOR MARCO RANUCCI, mezzofondista di buon valore, è il nuovo responsabile del settore medico della Riccardi.



I SOSTENITORI

Il primo Comitato soci sostenitori della Riccardi è stato costituito nel 1954. Vi facevano parte 31 soci. Di questi, a distanza di ben 27 anni, 12 soci dimostrando un incredibile affetto per la società fanno tuttora parte integrante della Riccardi. Essi sono il presidente onorario Lodovico Riccardi, i dirigenti Renato e Adolfo Tammaro, Enrico Parodi, Nino Moleti, Vittorio Colò, i soci benemeriti Gilberto Arpili, Giustino e Giorgio Bellini, Remo Berselli, Alberto Farina, Alfredo Perrucchetti. Ora i sostenitori della Riccardi sono oltre 200. Ai vecchi ed ai nuovi soci il ringraziamento più sentito dell'Atletica Riccardi.

Ecco l'elenco dei soci sostenitori dell'anno 1980:

Agence EUROPE
prof. Piero AGHEMO
prof. Emilio AGOSTONI
Umberto AIRAGHI
dr. Enea ANDREONI
on. Giulio ANDREOTTI
Enzo ANNONI
Agenzia A.N.S.A.
Gilberto ARPILI
Marco AVOGADRO
dr. Riccardo AVOGRADO
Silvano AVONCELLI
dr. Piero BASSETTI
avv. Vitaliano BASSETTI
G. Battista BELLI
geom. Giorgio BELLINI
rag. Giustino BELLINI
Olga BELLINI
dr. Silvio BELTRAMI
dr. Cesare BENDAZZI
Flavio BENUSSI
Palmarino BERNARDI
Michele BERNELLI
Remo BERSELLI
Pino BIANCHI
dr. Carlo BOCCACCI
Alfio BOCCIARDI
prof. Mario BONI
Arturo BORELLA
dr. Lorenzo BORLENGHI
Franco BOSSI
Franco BOZZI
Alessio BRENNIA
Lucio BRESCIANI
Angelo BRIGNOLI
Armando BROGGI
Luigi BROLO
rag. Ambrogio CALDIROLA
dr. Francesco CAMPUS
dr. Pietro CARCANO
ing. Cesare CARDANI
ing. Roberto CARDANI
prof. Carlo CARLI
dr. Enrico CASTELLI
Rosetta CAVAZZINI SIOLI
CENTRO SOCIALE S. GIOVANNI
rag. Gabriele CIPOLLA
rag. Nino COLOMBI
G. Carlo COLOMBO
Giovanni COLOMBO
Davide CONTINI
avv. Giuseppe CORIELLI
dr. G. Franco CRESPI

cav. rag. Giuseppe CRIPPA
rag. Romano CUSINI
Amilcare DALLAY
Luigi D'AMICO
Antonio DARSENA
Giuseppe DE ALTI
ing. Galeazzo DEL MIGLIO
Filippo DELLA VEDOVA
ing. Saverio DE MARTINO
Alberto DE VECCHI
conte Vincenzo DI CUGNO
comm. Vittorio DUINA
dr. Sandro ESPOSITO
EURO RIDEL S.r.l.
ing. Sergio EUSEBIO
Alberto FARINA
comm. Gastone FATTORI
dr. Renato FERRARI
Giacomo FOLGHERAITER
rag. Giuliano FORESTI
Bruno FRIGERIO
Antonio FROVA
Guido FUGAZZOLA
Tebaldo GALLI
Antonio GENTILE
dr. Lanfranco GERINI
ing. Dante GHISELLINI
Federico GIACOMESSI
Carlo GIACOMINI
Ferruccio GIANOTTI
Giorgio GIOACCHINI
Giordano GIORDANI
dr. Bruno GIOVANAZZI
Kenneth GLENSY
Antonio GOTELLI
dr. G. Franco GRANCINI
Renzo GRASSI
rag. Ugo GREGORINI
Giovanni GUERRA
Amilcare GUFFANTI
Ernesto INNOCENTI
Sergio JORI
prof. Albino LANZETTA
prof. Filippo LA ROSA
avv. Giuliano LOMBARDO
Alvaro LOTORO
Ezio MAGNAGHI
Giampiero MAGNI
Lorenzo MAGNONI
dr. Rolly MARCHI
Carlo MARINI
dr. Giuseppe MARINO
Adelmo MARTELLI



MILANO, 17 GENNAIO 1981 — Il dott. PIERO BASSETTI, atleta azzurro e socio sostenitore della Riccardi dal 1957, al Palazzo dello Sport di Milano durante la riuscitissima 1.a edizione del Trofeo Bassetti Sport e Famiglia.

Edoardo MARTIGNONI
Romano MARTINELLI
dr. Giannantonio MICHIELI
avv. Francesco MIGLIORI
rag. Franco MINETTI
Ottavio MISSONI
comm. Giuseppe MOCCHETTI
rag. Nino MOLETI
Luciano MONTESION
dr. Giovanni B. MONTI
cav. lav. Angelo MORATTI
dr. Francesco MORO
dr. Gianni MORONI
Isolano MOTTA
dr. Tommaso MUSCIO
Paola NISSOLI SALA
Arnaldo NUTI
Claudio OBERTI
rag. Tarcisio OGGIONI
Luigi OLMO
ing. Roberto PAOLIERI
Enrico PARODI
dott. Folco PEDICONI
p.i. Silvano PERNICH
Alfredo PERRUCCHETTI
rag. Alessandra PETRACCHI
avv. RENATO PIAZZA
dr. Silvano PIERUCCI
Cesarina BANDERA PILATO
geom. Giuseppe PILATO
Michele PILATO
dr. Giorgio PIPITONE
Sergio POMPEI
Gianni PORTA
prof. Piercarlo POZZI
rag. Antonio PRINA
avv. Giuseppe PRISCO
dr. Marco RANUCCI
Mario RANZINI
conte Lodovico RICCARDI
contessa Jetta RICCARDI
Alessandro RICCARDI
contessa Anna RICCARDI
A.M. RICCARDI PEDICONI
Carla RICCARDI GATTI
conte C. Emanuele RICCARDI

Enrico RICCARDI
Ferdinando RICCARDI
G. Franco RICCARDI
Piero RICCARDI
Gerardo RIGAMONTI
Pasquale RIZZO
Romano ROSATI
dr. Luciano ROSSI
Angelo ROTA SPERTI
Ideo SABBIONI
Ezio SACCONI
Luigi SAGUATTI
Sergio SALANO
dr. Lido SALTAMARTINI
Giuseppe SANSONETTI
Armando SARDI
rag. Giuseppe SARTORELLI
G. Luigi SBRIZIOLO
Angelo SCALVINI
rag. Guglielmo SINERI
ing. Orazio SOSTERO
dr. Fabio SPAGNOTTO
dr. Vittorio STRUMOLO
Venanzio TAMBURINI
rag. Adolfo TAMMARO
prof. Aldo TAMMARO
Renato TAMMARO
Giuseppe TASSAROTTI
dr. Adriano TONDI
Abele TORESANI
rag. Vincenzo TORRIANI
dr. Giannino TORTI
Rosa TRENTINI
prof. Michele TUMMINELLI
dr. Amedeo VALDATA
G. Franco VALSECCHI
Sergio VEGGIANI
Sebastiano VENEZIANO
Carlo VERMIGLIO
Ambrogio VICARDI
Italo VISMARA
Silvio ZANABONI
ing. Giorgio ZINI
arch. Pino ZOPPINI
ing. Riccardo ZOPPINI
Paolo ZORZOLI

LE INIZIATIVE STUDENTESCHE



RICCARDO GIOVANAZZI, il ragazzo più veloce di Milano 1980.



Le finaliste del «Guizzo vincente». Col n° 70 la vincitrice DANIELA DRAGONI.

IL 2° TROFEO BANCA POPOLARE DI MILANO IL GUIZZO VINCENTE

Riccardo Giovanazzi della scuola media Ascoli e Daniela Dragoni della scuola media Cavalieri si sono dimostrati il ragazzo e la ragazza più veloci di Milano 1980 vincendo all'Arena nel corso dell'34.a Pasqua dell'Atleta le finali del «Guizzo vincente», la bella manifestazione studentesca indetta dalla Banca Popolare di Milano ed organizzata dall'Atletica Riccardi, cui hanno complessivamente partecipato oltre 1600 giovani.

Dopo le due eliminatorie svoltesi all'Arena il 9 e 23 marzo, i migliori 192 giovanissimi scattisti hanno partecipato alla semifinale del 20 aprile al Centro Saini. Da qui sono emersi i 48 finalisti che hanno gareggiato all'Arena l'11 maggio accanto ai celebrati campioni della «Pasqua dell'Atleta». Oltre a tutti i partecipanti, sono da lodare per il genuino entusiasmo il prof. Negretti che ha portato la scuola media Donatello a vincere il II Trofeo della Banca Popolare di Milano, il prof. Bellei della media Rosa Govone, nonché i professori Sergio Dugnani e Maria Grazia Vanni che hanno presentato gli studenti vincitori.

Risultati: (m. 80) ragazzi 1966: 1° Giovanazzi Riccardo (Ascoli) 9"69; ragazzi 1967: 1° D'Anna Baldassarre (Govone) 10"30; ragazzi 1968: 1° Polli Fausto (Ricci) 10"37; ragazze 1966: 1ª Dragoni Daniela (Cavalieri) 10"21; ragazze 1967: 1ª Valente Paola (Cairoli) 10"51; (m. 60) ragazze 1968: 1ª Cambruzzi M.Pia (Oriani) 8"70.

IL 1° TROFEO BASSETTI SPORT E FAMIGLIA

Il 29 ottobre 1980 si sono incontrati Piero Bassetti e Renato Tammaro per studiare qualche iniziativa sportiva che, organizzata dalla Riccardi, portasse la nota azienda tessile lombarda a realizzare qualcosa di utile in campo atletico giovanile. Nacque così l'idea del 1° Trofeo Bassetti — Sport e Famiglia, una manifestazione per gli studenti medi di Milano e Provincia.

Il 17 gennaio 1981, dopo neppure 3 mesi di capillare propaganda promozionale, al Palazzo dello Sport di Milano sono convenuti 1.501 giovani atleti in rappresentanza di 104 scuole medie che alla presenza di circa 3.500 spettatori hanno dato vita alla già significativa prima edizione di questo interessante meeting studentesco indoor.

Vincitori maschili: m. 60 Ruggeri Daniele (S. Bernardo Lodi) 7"64, m. 1000 Porrati Cristiano (Rapizzi Parabiago) 3'02"5; lungo: Rossi Marco (M. Polo) 4,95; peso: Borali Francesco (De Gasperi S. Donato) 11,09; staffetta 4 x 1, giro: Donatello 1'52"29 - femminili: m. 60 Valente Paola (Cairoli) 8"21; m. 1000 Barbarino Carla (Cazzulani Lodi) 3'18"; lungo Giovanazzi Elena (Ascoli) 4,73; staffetta 4 x 1 giro: Rosa Govone 1'59"06. - m. 2000 per medie superiori: Barbieri Roberto (Moreschi) 6'15".

Classifica 1° Trofeo Bassetti: 1.a De Gasperi S. Donato; 2a Rosa Govone Milano; 3a Rapizzi (Parabiago).



MILANO, 11 MAGGIO 1980 — Un doveroso ricordo per un carissimo amico della Riccardi che non è più con noi. Così GIAN FRANCO CRESPI ha assistito, entusiasta e trascinatore come sempre sul campo dell'Arena all'ultima «Pasqua dell'Atleta», appena due mesi prima della sua scomparsa. Da sinistra: GIANNI CALDANA, RENATO TAMMARO, GIAN FRANCO CRESPI, ALFREDO RIZZO, e K. GLENSY.



1° TROFEO BASSETTI «SPORT E FAMIGLIA» — Alla partenza i finalisti dei 60 metri.

IL 1° TROFEO SPORTIME BASSETTI

Spettegolando all'indoor Riccardi

Pèro, la Marisa, che modella per Playboy....

di GIGI REGGI

Poco più in là incontro due incredibili personaggi, il coach Ferrario e il dottor Boccacci, altre mie conoscenze degli anni cinquanta e seguenti: con la differenza che tutti siamo cambiati e loro no. Li chiamo i Nosferatu dell'Arena perché ci deve essere un segreto sinistro nelle loro facce senza tempo.

«Marisa Masullo è prima sui 60» annuncia trionfante Tamaro ed è l'unico modo per una bella ragazza come lei di farsi notare su una pista, perché atleti e pubblico pensano a tutto tranne che al sesso durante quei momenti. Però, per deformazione professionale, mi viene da pensare che la dolce Marisa sarebbe una splendida modella per Playboy. Le altre, mah.

Il pellegrinaggio in tribuna e parterre continua. Stavolta sono accompagnato dall'amico Giampiero Alberti, ex triplista, prof. e ottimo allenatore. Incrocio il noto Aldo Maggi, allenatore riccardiano, sede naturale il campo 25 aprile. Ciao Maggi, Ciao Reggi. Come stai? non c'è male e ci lasciamo, abbiamo la testa altrove e come intrattenitore anche lui non mi è da meno. La folla intanto mugola di ammirazione per Oldfield, gigante di carne bianca che in riscaldamento tratta il peso come una palla da tennis. Bisogna spostare la pe-

dana altrimenti il ragazzo dell'Illinois devasta la barriera di protezione.

«Vai a nasconderti, sofegà» (traduzione libera dal milanese, «scoppiato») è la voce squillante dello scarparo Giancarlo Sisti. «Sgancia le scarpe che ho la gara master fra tre mesi» gli rispondo senza preamboli. «Sarà fatto» dice, scuote la testa, ride e se ne va. Alla parola magica «Master» si materializza Alfredo Rizzo, antico amico anche quando io ero in Pro Patria e lui nella grande rivale Riccardi. Abbiamo molte cose da dirci, ma una occhiata a Verona Elder nei 400 ci vuole: che bomba, in tutti i sensi. «Alfredo, secondo te la Riccardi si è potenziata quest'anno?». «Direi di sì». Poi parliamo di uno che se ne è andato, ce ne facciamo una ragione, anzi cento, e inevitabilmente si parla di masters. I campionati indoor di marzo non si fanno, però quelli all'aperto in giugno, sì. Ci sarà anche Ottavio Missoni, il ragazzo maglia-vip, «over» sessanta (per pochi mesi) e intenzionato a far faville non si sa bene in quale gara.

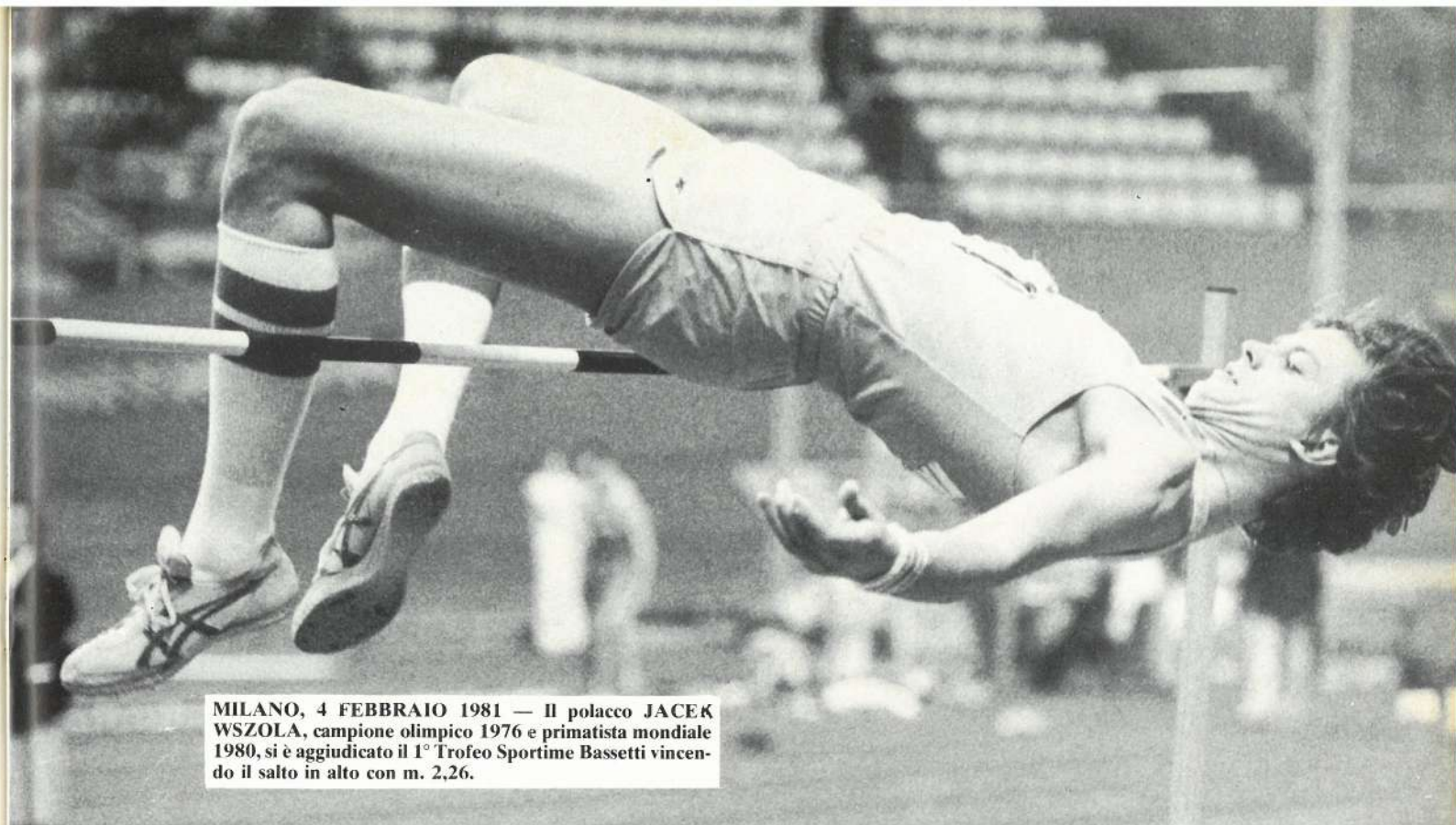
«Appassionante duello anche nell'asta» si fa sentire Tamaro e la sua voce è severa quasi a richiamare i distratti come me. Giusto la lotta non è male. Vince l'americano Hintnaus, ma Kozakiewicz fa anche lui 5,40 sia pure fuori

MARISA MASULLO, primatista italiana delle gare di velocità, ha vinto anche nel 1981 al Meeting internazionale indoor della Riccardi.

VITTORIO FONTANELLA, quinto ai Giochi Olimpici di Mosca nei 1500 metri, vincitore dei 3000 metri in 8'00"45.

4 febbraio, ore 21 più o meno. La voce di Renato Tamaro invade il Palazzo: «...è l'ottavo meeting internazionale della Riccardi...» e mi sfugge il resto perché ho troppo da fare e da dire. Alle riunioni di atletica è così, in pista si corre e ci si dannava l'anima e in tribuna si fa salotto, anzi cortile. Ciò non toglie che si riesca a provare un bel po' di emozione quando Lorenzo Bianchi fa 2,15 in alto, un campione ritrovato, orgoglio mio, di Rizzo e della Riccardi di averlo convinto a zompare ancora. Tamaro è troppo ufficiale, teme di avere debolezze per i suoi e allora passa ad annunciare altre gare. Però se ci fosse stato Monetti, la butto là, avrebbe detto: «Il ragazzo di Pandino, falegname e figlio di falegname, non ha molto tempo da dedicare all'atletica, eppure torna ai vertici nazionali...» Pazienza, Monetti è troppo impegnato con la RaiTV. Però c'è Mario Bruno, presidente del CR lombardo: «Uè, regi, te minga portaa una quai tosa del Playboy?» tanto per ricordarmi che dirigo una ambita rivista. Il suo tono è paterno, lo stesso di 30 (leggasi 30) anni fa quando amabilmente mi sgridava, lui giudice e io ragazzino del lungo e del triplo, perché tardavo a saltare. I rapporti sono rimasti quelli di allora, mi fa sentire giovane.

«Wszola e Stones stanno ripetendo il duello delle Olimpiadi di Montreal del '76» incalza Tamaro dal microfono e un'occhiata bisogna pur darla a Stones. Con la solita maglietta con i topolini e le stelle blu, la solita scrupolosa preparazione del salto (compreso quel caratteristico movimento della testa anticipando mentalmente la rincorsa) e la solita battuta. 2,23 lui e 2,26 il polacco.



MILANO, 4 FEBBRAIO 1981 — Il polacco JACEK WSZOLA, campione olimpico 1976 e primatista mondiale 1980, si è aggiudicato il 1° Trofeo Sportime Bassetti vincendo il salto in alto con m. 2,26.

gara. Aveva bucatato per disattenzione e stanchezza i 5,20, ma per dimostrare che non è a Milano in vacanza tenta 20 centimetri in più e ce la fa. Grande.

Lo spettegolamento finale più sfrenato si accende in tribuna proprio davanti alla buca dell'asta. Come collaboratrice ho una amica carissima, Letizia Giovannazzi ex Bertoni, ex regina degli 80 ostacoli e ora allenatrice alla Snam. C'è anche suo marito il dottor Bruno Giovanazzi sportivissimo, ex mio compagno di atletica e di rugby. In età presenile è stato colpito da raptus per la canoa. Il loro figlio Riccardo, il ragazzo più veloce di Milano 1980, ci guarda con un vago tono di compatimento. Si abituerà. La riunione è stata bella? Non bella, bellissima. Ho incontrato un sacco di amici, un sacchetto di antipatici (anche loro ci vogliono) e ho visto, pardon in-

travisto, qualche fara emozionante. Il giorno dopo sulla Gazzetta dello sport ho letto i risultati che mi erano sfuggiti: d'altra parte non ho quattro occhi e quattro orecchie, non posso seguire tutto in una volta.

Finita la festa, usciamo all'aperto, quanta gente, saremo stati circa seimila («si seimila, nonostante la TV in diretta» commenta Renato Tamaro, stavolta dal vivo e non via microfono. E c'era la nebbia aggiungo io. C'era tutto perché fosse un fiasco e invece no. Questa sovrappiù riuscita fa il pari con una piovosa, assurda Pasqua di tre anni fa all'Arena. Quel giorno Tamaro si era chiuso in un dignitoso ma disperato silenzio: e cosa dovevo dire io che non avevo visto nessuno, non avevo parlato con nessuno? Quella si era una tragedia.

Gigi Reggi

A sinistra: Il colosso americano BRAIN OLDFIELD ha dominato il getto del peso con un lancio di m. 21,31, miglior limite mondiale indoor del 1981. Sotto: Un poker d'assi al Meeting della Riccardi: lo statunitense STONES, i polacchi WSZOLA e KOZAKIEWICZ ed il francese DRUT, tutti campioni olimpici o primatisti del mondo.

VIII Meeting Internazionale Indoor della Riccardi I Trofeo Sportime Bassetti

I vincitori: m. 60 CARAVANI (Fiamme Oro) 6"84; m. 200 MALINVERNI (Iveco) 21"92; m. 400 HORNILLOS (Spagna) 48"41; m. 800 ZINGALES (Pro Patria) 1'54"05; m. 3000 FONTANELLA (Pro Patria) 8'00"45; m. 60 ost. DRUT (Francia) 7"84; alto WSZOLA (Polonia) 2,26; lungo CORGOS (Spagna) 7,51; asta HINTNAUS (Stati Uniti) 5,40; triplo USSI (Fiamme Gialle) 15,49; peso OLDFIELD (Stati Uniti) 21,31.

Le vincitrici: m. 60 MASULLO (Pro Sesto) 7"54; m. 400 ELDER (Gran Bretagna) 52"72; m. 60 ost. PARMIGIANI (Snia) 8"96; alto DINI (Fiamme) 1,83.

INDOOR 1981

I successi più importanti nella stagione indoor 1981 la Riccardi li ha ottenuti in campo organizzativo col riuscitissimo meeting studentesco Sport e Famiglia e con il non meno riuscito VIII meeting internazionale. In campo agonistico, ai due titoli italiani conquistati nel 1980 con Gropelli e Gabetta, ha saputo contrapporre solo due pur pregevoli medaglie di bronzo ai campionati italiani con Lorenzo Bianchi e Tiziano Gemelli.

Buoni i piazzamenti ai campionati giovanili conseguiti dai due fratelli Gibelli: Fausto 2° nei 400 metri e Stefano 4° nel triplo. Peccato per lo junior Guarnaschelli che dopo un promettente 14,59 iniziale nel triplo si è purtroppo infortunato compromettendo la maglia azzurra indoor cui giustamente ambiva. Il tocco internazionale è stato comunque dato, oltre che da Lorenzo Bianchi che ha bravamente gareggiato ai Campionati Europei, dal terzet-

to Stefano Gibelli, Davide Calcante e Massimo Martelli che hanno partecipato con la rappresentativa italiana al Meeting studentesco di Parigi, ottenendo soddisfacenti risultati. Ottimi infine i piazzamenti ottenuti dai masters ai campionati italiani di Torino.

I MIGLIORI RISULTATI

Genova 4 gennaio: 1° alto Bianchi 2,10; triplo Guarnaschelli 14,59.

Milano 7 gennaio: 60 Forloni 7"18; alto Vassalli 1,95; asta De Pretis 4,00.

Torino 11 gennaio: alto 1. Bianchi 2,18

Milano 17 gennaio: 60 Chiuchoiolo 7"20; 400 De Bettin 52"04; Gemelli 49"63; 1500: Varani 3'55"8.

Torino 17 gennaio: alto 2. Bianchi 2,15.

Parigi 24 gennaio: Meeting internazionale studentesco triplo 3. S. Gibelli 14,21; lungo 3. Calcante 6,46; 800 Martelli 2'03"0.

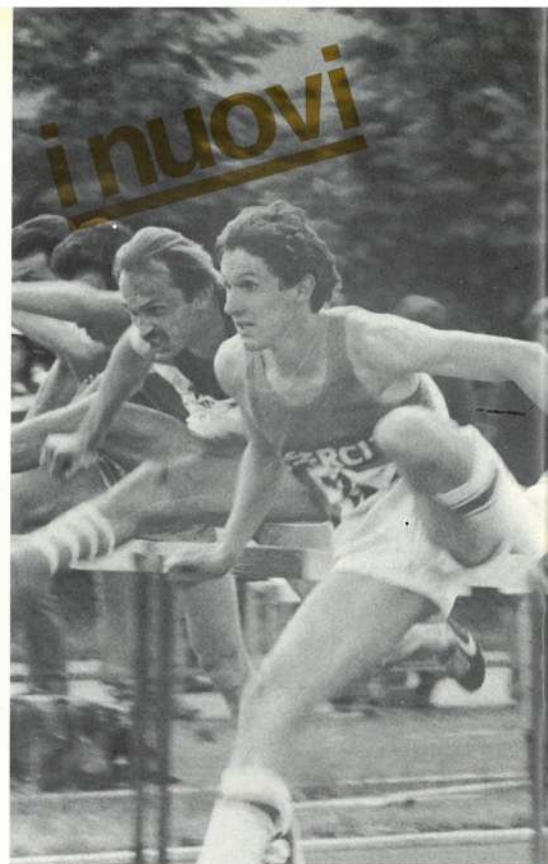
Bra 1 febbraio: 60 h Ruffini 8"5; lungo Colli 7,07; triplo Della Valle 14,09

Milano 4 febbraio: - 8° Meeting Riccardi - Trofeo Sportime Bassetti 400 2. Gemelli 48"80; 200 4. Forloni 22"86 (22"77 b); alto Bianchi 2,15.

Genova 11/12 febbraio: Campionati Italiani Indoor alto 3. Bianchi 2,18; 400 3. Gemelli 48"51; 3000 7. Carraro 8'22"3; 60 Vaccari 7"18

Grenoble 21 febbraio: Campionati Europei Indoor alto 17. Bianchi 2,15.

Milano 28 febbraio: Campionati Giovanili Indoor 400 2. F. Gibelli 50"56 Bottazzi 51"55; triplo 4. S. Gibelli 14,22; 800: 5. Martelli 1'58"1; 4x200 5. Riccardi (Bottazzi Maraventano - Peri - Nuti) 1'35"1; 60 Chiuchoiolo 7"19.



Il varesino ENOS AMADIO, proveniente dalla Biumense, ostacolista di buon valore nazionale.



LUCA VACCARI, finalista ai campionati italiani juniores nei 200 metri.

GABRIELE VARANI, mezzofondista varesino che deve ancora esprimere le sue reali possibilità.



Erba, 21 dicembre 1980 - Buon esordio in maglia verde dello junior verbanese ADRIANO MONTUSCHI nel XIII Trofeo Molteni organizzato dalla Riccardi e dall'U.S. San Maurizio al quale hanno preso parte oltre 700 atleti.

I CROSS 1981

Le vittorie di Carraro nel cross di Sassari, dello juniores Montuschi in quello di Cairate ed il successo collettivo nel Trofeo Cavallotti, quarta prova del campionato lombardo, sono le uniche affermazioni ottenute dalla Riccardi nella stagione 1981 di corsa campestre.

Una stagione un po' in sordina, dunque, in parte giustificata dal minor impegno di taluni atleti, già orientati verso la preparazione per la maratona. Si è però seminato abbastanza. In collaborazione con l'U.S. San Maurizio di Erba, la Riccardi ha ottenuto un vero successo organizzativo nel XIII Trofeo Molteni (21 dicembre) in cui ha schierato 38 suoi atleti dei 700 che hanno animato la riuscita manifestazione.

Nell'unico vero impegno di squadra, la finale del campionato italiano di società svoltasi l'8 febbraio a Torino, la Riccardi si è comportata piuttosto bene piazzandosi al 6° posto assoluto ed al 7° nella categoria juniores, una delle migliori classifiche di questi ultimi anni.

Nel campionato lombardo di società che si svolge su 5 prove nell'arco di tutta la stagione, decoroso posto d'onore della Riccardi, battuta solo dalla compatta formazione della SNAM. Individualmente si sono fatti notare, sia pure a sprazzi, oltre a Carraro e Montuschi, un ottimo Moretti e Re Depaolini tra i seniores, Topolino, Speciani e Sofia tra i juniores, Stefano Magnoni e Pizzi tra gli allievi.

Classifiche 1981

Campionato Italiano di società: 1. Fiamme Gialle p. 83; 2. Pro Patria Pierrel Milano p. 119; 3. CUS Torino p. 149; 4. SNAM S. Donato Milanese p. 154; 5. CUS Palermo p. 171; 6. RICCARDI MILANO (Moretti, Re Depaolini, Carraro) p. 267; 7. Libertas Udine p. 337; 8. S. Rocchino Brescia p. 357; 9. Ecco casa Verona p. 357; 10. Carabinieri Bologna p. 360; Categoria juniores 7. a RICCARDI MILANO (Montuschi, Topolino, Speciani) p. 106.

Trofeo Villani (campionato lombardo di società): 1. SNAM S. Donato p. 3390; 2. RICCARDI MILANO p. 1992; 3. S. Marco M. Busto A. p. 1976; 4. Pro Patria Pierrel p. 1685; 5. Pro Sesto AICS p. 1480.

PROGRAMMI '81

APRILE

- 4 - Sedi varie: apertura ufficiale attività su pista
- 5 - Milano: Il guizzo vincente, 3. a eliminatória
- 18 - Brescia: Campionato Italiano società di corsa, fase regionale
- 26 - Milano: Il guizzo vincente, semifinali
- 28 - Milano: Assemblée annuale dell'Atletica Riccardi

MAGGIO

- 1 - Gorizia: Campionato Italiano di Maratona
- 1/3 - Salsomaggiore: Campionati Nazionali Universitari
- 2/3 - S. Donato M.: Camp. società allievi, fase provinciale
- 9/10 - Milano: Campionato Italiano di società, fase regionale
- 17 - Milano: Pasqua dell'Atleta - IV Trofeo CARIPLO, meeting internazionale, organ. Atletica Riccardi.
- 17 - Milano: Il guizzo vincente - III Trofeo Banca Popolare di Milano, finali
- 16/17 - In Germania: Germania Fed. - Italia (lanci)
- 23/24 - Saronno: Campionato società allievi, 1.a fase reg.
- 24 - Legnano: Trofeo G. Mari, riunione regionale su pista
- 23/24 - Roma: Italia - Unione Sov. - Spagna-Grecia,
- 30/31 - Como: Campionati regionali juniores
- 31 - Torino: Meeting mondiale universitario

GIUGNO

- 6 - Brescia: Campionato specialità allievi, 2.a prova
- 6/7 - Bergamo: Camp. Italiano società juniores, fase reg.
- 6/7 - Roma: Campionato interbancario
- 7 - Gathshade; Inghilterra-Italia-Scozia-Etiopia, (corse)
- 10 - Firenze: Meeting internazionale
- 12/14 - Riccione: Campionati italiani Masters
- 13/14 - Udine: Campionato Italiano di società, finale Serie A
- 17 - Venezia: Meeting internazionale
- 20/21 - Firenze: Campionati Italiani juniores
- 20/21 - Atene: Grecia - Italia - Belgio, incontro internazionale
- 26 - In Polonia: Polonia - incontro internaz. maratona
- 27/28 - Bologna: Campionati Italiani allievi
- 28 - Bari: Campionato italiano maratona juniores

LUGLIO

- 4/5 - Lilla: Semifinale Coppa Europa
- 5 - Ostia: Campionato italiano maratona allievi km. 12
- 8 - Milano: Meeting internazionale in notturna
- 11/12 - Milano: Rassegna Nazionale Settore Giovanile
- 14/15 - Torino: Campionati Italiani assoluti
- 18 - Civitanova Marche: riunione nazionale su pista
- 18/19 - Sede da destinare: Trofeo delle Regioni
- 21/26 - Bucarest: Universiadi
- 28/29 - Granollers Spagna - Italia - Francia, under 22
- 29 - Formia: 15° Meeting mondiale

AGOSTO

- 1/2 - Atene: Coppa Europa, finale B
- 1/2 - Santander: Spagna - Italia - Olanda - Svizzera - Eire - Portogallo - Francia - incontro internazionale juniores
- 5 - Viareggio: Meeting internazionale
- 8/9 - In Germania: Germania - Italia, (under 21)
- 9 - Praga: Cecoslovacchia - Italia - Polonia, juniores
- 15/16 - Zagabria: Coppa Europa, finale
- 19 - Lignano: 7° Meeting internazionale
- 20/23 - Utrecht (Olanda): Campionati Europei juniores
- 23 - Sede da destinare: Camp. Italiano Maratona km. 30
- 25 - Pisa: 22° Meeting dell'Amicizia

SETTEMBRE

- 4/6 - Roma: Coppa del Mondo
- 9 - Rieti: Meeting internazionale
- 12 - Bologna: Meeting internazionale
- 13 - Rovereto: 17° Palio della Juercia
- 13 - Agen (Francia): Coppa Europa di Maratona
- 20 - Peschiera Borromeo: Camp. Società di corsa km. 21.097
- 20 - Ascoli Piceno: Riunione Nazionale juniores
- 23/24 - Cagliari: Italia - Gran Bretagna, (a 3 uomini gara)
- 26/27: Sedi varie: Camp. di società juniores, semifinali
- 20 - Breganze (VI): Camp. società juniores km. 15

OTTOBRE

- 4 - Cascina (PI): Camp. di società di corsa, maratona
- 5/10 - Roma: Giochi della Gioventù, finale nazionale
- 10/11: Milano: Camp. di società juniores, finale nazionale
- 17/18 - Sedi da destinare: Camp. Società allievi finali naz.
- 25 - Sedi varie: chiusura attività su pista.

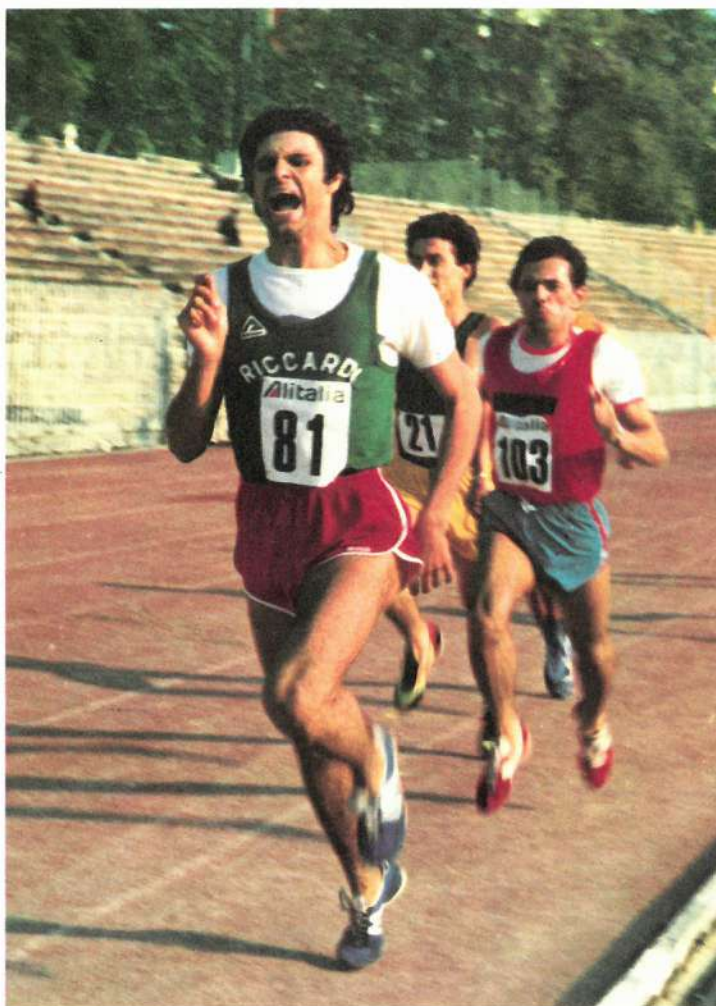
I PRIMATI SOCIALI INDOOR

| | | | | |
|--------------|----------------------|---------|------------|----------|
| 50 m. | TRABATTONI Fulvio | 5"9 | Modena | 31-1-73 |
| 60 m. el | ROVIDA Alessandro | 6"97 | Milano | 11-1-78 |
| 60 m. | VICARDI Ambrogio | 6"7 | Lugano | 18-2-67 |
| | SBARSI Francesco | 6"7 | Genova | 3-2-74 |
| | ROVIDA Alessandro | 6"7 | Genova | 14-1-78 |
| 200 m. | GABETTA Walter | 22"10 | Milano | 26-1-80 |
| 300 m. | GEMELLI Tiziano | 35"3 | Genova | 25-2-79 |
| 400 m. | GEMELLI Tiziano | 48"51 | Genova | 12-2-81 |
| 800 m. | PRINCIPATO Luigi | 1'51"6 | Genova | 19-2-75 |
| 1.000 m. | ANDRENUCCI Giovanni | 2'30"2 | Milano | 28-1-78 |
| 1.500 m. | AMENDOLA Giovanni | 2'30"0 | Genova | 11-2-78 |
| 3.000 m. | BIGATELLO Luca | 8'10"82 | Milano | 11-2-76 |
| 50 m. h. | MAFFEIS Massimiliano | 7"1 | Modena | 29-1-72 |
| 60 m. h. el. | PESSINA Felice | 8"10 | Genova | 11-2-78 |
| 60 m. h. | MINETTI Roberto | 7"9 | Katowice | 2-3-75 |
| Alto | BIANCHI Lorenzo | 2,18 | Torino | 11-1-81 |
| Lungo | CAVALLINI Stefano | 7,16 | Belgioioso | 31-10-75 |
| Asta | MATTEUCCI Paolo | 4,20 | Milano | 28-1-78 |
| Triplo | GUARNASCHELLI Luigi | 14,59 | Genova | 4-1-81 |
| Peso | GROPPELLI Angelo | 19,77 | Milano | 20-2-80 |
| Pentathlon | BERNARDI Paolo | p.2.881 | Milano | 22-1-77 |
| marcia 3 km. | OTTOLINA Roberto | 12'48"1 | Milano | 24-2-79 |
| 4 x 200 m. | SBARSI-GENOVESE A. | | | |
| | MINETTI-GHISELLINI | 1'30"4 | Genova | 3-2-74 |
| 4 x 400 m. | GABETTA-MAFFEIS | | | |
| | GEMELLI-MAGNANI | 3'21"4 | Genova | 14-2-79 |



Milano, 11 maggio 1980 — WALTER GABETTA vince in 21"46 la finale dei 200 metri juniores alla XXXIV Pasqua dell'Atleta. Gabetta ha poi esordito in Nazionale nell'incontro Italia — Gran Bretagna juniores, 41° azzurro della Riccardi (fotocolore Alessandro Cazzaniga).

Milano, 12 ottobre 1980 — la grinta di TIZIANO GEMELLI impegnato sugli 800 metri nella finale del Campionato di società juniores dove la Riccardi si è piazzata al 5° posto. Gemelli ha migliorato nel 1980 il record sociale dei 400 metri portandolo a 48"21 (fotocolore Nino Moleti).



ATLETICA RICCARDI MILANO

sede legale:

via Amedeo d'Aosta, 2
telefono 204.20.72

ritrovo sociale:

viale Repubblica Cisalpina, 1
(Arena Civica) - tel. 318.22.44

campi di allenamento:

stadio civico Arena
centro sportivo XXV aprile
campo sportivo Giuriati
campo Forza e Coraggio
campo Cappelli
centro sportivo Saini